

ISTITUTO COMPRENSIVO “L. PORZIO”

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

POSITANO-PRAIANO

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

DEL COMPORTAMENTO

ESAMI DI STATO

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Premessa

A partire dall'anno scolastico 2017/2018 l'Istituto Comprensivo "L. Porzio" di Positano-Praiano ha attuato il decreto legislativo n.62/2017, che ha introdotto importanti novità relative alla valutazione, alla certificazione delle competenze nel primo ciclo e agli esami di Stato di scuola Secondaria di primo grado, pertanto, la legge n. 107/2015, il D.lgs. n. 62/2017, il DM n. 741/2017, il DM n. 742/2017 e la nota n. 1865/2017 costituiscono il riferimento normativo del documento valutativo d'Istituto.

La valutazione fa parte di un progetto condiviso, che si delinea nella progettazione e programmazione dei dipartimenti disciplinari e nella programmazione dei Consigli di Classe.

Essa costituisce l'ultima fase di un percorso lungo e complesso, che inizia con una progettazione condivisa, prosegue nella didattica quotidiana, costruisce prove di verifica coerenti con gli obiettivi prefissati, verifica gli apprendimenti, controllando i risultati e riprogettando strategie di recupero.

E' un percorso circolare, che si ripete per i vari segmenti progettati e si conclude, appunto, con una valutazione sommativa, che terrà conto, oltre che dei risultati conseguiti, di una serie di fattori, come il percorso effettuato rispetto alla situazione di partenza, l'impegno e il coinvolgimento personali, i progressi raggiunti.

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre, con la sua finalità anche formativa, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche, in quanto permette di seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi e ai fini da raggiungere: il sapere, il saper fare e il saper essere. Il sapere riguarda l'acquisizione dei contenuti disciplinari, il saper fare la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti e il saper essere la capacità di tradurre conoscenze e abilità in comportamenti razionali.

Il processo di valutazione consta di tre momenti:

- **la valutazione diagnostica o iniziale** che serve a individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti;
- **la valutazione formativa o in itinere** è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e rinforzo;
- **la valutazione sommativa o finale** che si effettua alla fine del quadrimestre, a fine anno, al termine dell'intervento formativo, serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi, ed esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi.

La valutazione scolastica si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate e alla fine dei Quadrimestri con gli scrutini.

Nella Scuola Secondaria di primo grado le verifiche vengono predisposte al termine di ogni Unità didattica o comunque alla conclusione di un processo formativo-culturale e sono connesse con l'attività svolta, in modo da controllare conoscenze e abilità, nonché verificare l'efficacia delle metodologie usate, l'incidenza dell'intervento didattico, la validità degli eventuali aggiustamenti da apportare o apportati.

Tutte le prove oggettive misurabili vengono analizzate e valutate tramite le griglie di valutazione predisposte dall'Istituto e approvate in Collegio Docenti.

Tutte le prove permettono: il continuo adeguamento dei processi di insegnamento-apprendimento alle richieste degli allievi, alle reali possibilità, alle loro diversità; la promozione di stili di apprendimento diversi; il potenziamento delle capacità sviluppando le diversità e riducendo la dispersione; l'accertamento del pieno sviluppo dei poliedrici aspetti della personalità; la registrazione dei progressi nell'apprendimento e nel comportamento; la misurazione del grado di conoscenze, competenze e capacità raggiunte.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

TIPOLOGIE DI VERIFICHE DISCIPLINARI
(PROVE OGGETTIVE E STRUTTURATE):

TEST A SCELTA MULTIPLA	L'alunno deve scegliere il completamento di una frase tra 3, 4 o 5 alternative.
TEST VERO FALSO	L'alunno deve indicare se un'affermazione è vera o falsa.
TEST DI CORRISPONDENZA	L'alunno deve mettere in corrispondenza parole o affermazioni o di una colonna con parola o affermazioni di un'altra colonna.
TEST DI COMPLETAMENTO	L'alunno deve scegliere tra una lista di parole, poste in calce ad una serie di frasi, quelle esatte che completino le frasi stesse, laddove vi siano dei vuoti indicati dai puntini.
ESPOSIZIONE ORALE	L'alunno deve esporre esperienze o argomenti di studio in modo chiaro ed esauriente.
ELABORATI SCRITTI	Questionari. Produzioni libere o guidate. Rielaborazioni di testi di vario tipo (riassunti, paragrafi). Esercizi - Risoluzione di problemi.
PROVE PRATICHE E GRAFICHE	Esecuzione di canti, brani musicali, esercizi motori. Realizzazione di prodotti pittorici e plastici.
COMPITI DI REALTÀ O COMPITI AUTENTICI	Situazione-problema, quanto più possibile vicina al mondo reale, da risolvere utilizzando conoscenze e abilità già acquisite, mettendo in pratica capacità di problem-solving e diverse abilità in relazione all'attività richiesta

Una prova di verifica deve essere:

1. precisa, cioè costruita con l'intento di accertare il raggiungimento di obiettivi ben definiti;
2. valida, cioè costruita in modo da osservare le abilità da accertare attendibile, cioè riproducibile.

La valutazione per l'apprendimento dovrà avere le seguenti modalità operative:

- condivisione dei criteri
- documentazione dei processi e dei risultati
- verifiche personalizzate

- autovalutazione e valutazione tra pari
- feedback sui risultati
- confronto sulle esperienze di apprendimento
- prove differenziate
- coinvolgimento dei genitori

Chiarezza e trasparenza della valutazione

Gli alunni, per un positivo sviluppo dell'autonomia e del controllo sul proprio apprendimento, devono essere preventivamente e chiaramente informati in occasione di prove/verifiche. Successivamente alla correzione delle prove, gli stessi devono essere informati:

- **dei risultati** delle verifiche e delle valutazioni in itinere;
- **delle eventuali attività da svolgere per migliorare i risultati.**

Alle famiglie vengono comunicati gli esiti delle interrogazioni e delle verifiche scritte **tramite il libretto scolastico o l'accesso al registro elettronico**. Le verifiche scritte possono essere visionate dalla famiglia durante il colloquio settimanale con il docente interessato.

Valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali

Per quanto riguarda la valutazione degli alunni riconosciuti come BES e DSA, tra gli scopi del loro PDP c'è anche quello di definire, monitorare e documentare i criteri di valutazione degli apprendimenti, il che presuppone che almeno i criteri possano essere adattati e personalizzati. Nello specifico, il DM 5669/2011, art. 6 comma 2, recita: "Le istituzioni scolastiche adottano modalità valutative che consentano all'alunno e allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni per l'espletamento della prestazione da valutare – relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove – riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria..".

L'obiettivo della personalizzazione dei criteri di valutazione è quello, quindi, di dare all'alunno la possibilità di poter dimostrare il livello di apprendimento raggiunto, senza essere penalizzato da procedure che non considerano le difficoltà specifiche.

In pratica, quanto soprascritto si traduce nelle seguenti procedure da seguire:

Prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione di una verifica;

Ridurre quantitativamente le consegne;

Strutturare la prova in base alla difficoltà specifica;

Consentire l'uso della calcolatrice per le verifiche di matematica, laddove sia stato rilevato un problema di discalculia;

Preferire le verifiche di tipo scritto a quelle orali per gli alunni che manifestano problemi di linguaggio;

Dispensare dallo studio delle lingue straniere in forma scritta, a causa delle difficoltà rappresentate dalla differenza tra scrittura e pronuncia;

Utilizzare software per la sintesi vocale per gli alunni con accertata e/o sospetta dislessia;

Prevedere l'esecuzione della verifica interamente o parzialmente al computer per gli alunni affetti da disgrafia e/o disortografia.

A tal proposito, però, è necessario ricordare che non per tutti gli alunni BES è sufficiente l'adozione di misure compensative e/o dispensative, ma in alcuni casi bisogna intervenire anche sui contenuti della valutazione. Infatti la CM n. 8 del 6/3/2013 recita: "Il PDP non può essere inteso come mera esplicitazione di strumenti compensativi e dispensativi per gli alunni con DSA, esso è bensì lo strumento in cui si potranno includere progettazioni didattico- educative calibrati sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita...".

Per quanto riguarda gli alunni stranieri, le modalità di valutazione dovranno tener conto dei tempi e delle dinamiche di ingresso dell'allievo, del livello di alfabetizzazione e delle difficoltà derivanti dall'approccio con una lingua nuova. In base alle indicazioni espresse dal MIUR, con la CM 24/2006, è necessario prevedere per questi alunni una valutazione più "comprensiva" e diluita in un arco di tempo più lungo, per rispettare i tempi di apprendimento/acquisizione della lingua italiana: "La lingua per comunicare può essere appresa in un arco di tempo che può oscillare da un mese a un anno, in relazione all'età, alla lingua di origine, all'utilizzo in ambiente extrascolastico. Per apprendere la lingua dello studio, invece, possono essere necessari alcuni anni, considerato che si tratta di competenze specifiche".

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità accertata (L. 104), la valutazione ed i relativi criteri fanno riferimento al Piano Educativo Individualizzato, che dovrà riportare per quali discipline siano adottati particolari criteri didattici, quali attività integrative e di sostegno siano svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline (comma 1, D.L. 297/1994). Logicamente, per l'esame finale conclusivo del primo ciclo, come regolamentato dal DPR 122/2009, facendo riferimento sempre al PEI, è necessario predisporre prove differenziate corrispondenti agli insegnamenti impartiti, idonee a valutare il progresso dell'alunno, senza menzione nel diploma di licenza. Le prove differenziate, infatti, hanno un valore equivalente a quelle ordinarie al fine del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza.

VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI MINIMI E/O DIFFERENZIATI

OBIETTIVI DI COMPETENZA	VOTO	MODALITA' DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO
Eccellentemente raggiunti	10	In autonomia
Pienamente raggiunti	9	Con buona autonomia
Raggiunti in modo soddisfacente	8	Sufficientemente autonomo
Sostanzialmente raggiunti	7	Parzialmente autonomo
Raggiunti in parte	6	Guidato

VALUTAZIONE DELLE PROVE OGGETTIVE O STRUTTURATE

ISTRUZIONI PER IL CALCOLO DEL VOTO IN DECIMI

Per la formulazione del voto in decimi si fa riferimento alla griglia allegata. COME?

Si stabilisce il NUMERO TOTALE dei quesiti richiesti da ogni prova.

Si conta il NUMERO delle RISPOSTE ESATTE, lo si moltiplica X100 e si divide il risultato ottenuto per il NUMERO TOTALE dei quesiti richiesti dalla prova.

A = NUMERO TOTALE dei quesiti della prova

B = NUMERO RISPOSTE ESATTE

VOTO = (B X 100) : A

ESEMPIO:

A = 30

B = 21

VOTO = (21 X 100) : 30 = 2100 : 30 = 70 % che nella griglia corrisponde al voto 7.

%	Decimi
Fino a 42 punti	4
43 – 44 – 45 – 46 – 47	4,5
48 – 49 – 50 – 51 – 52	5
53 – 54 – 55 – 56 – 57	5,5
58 - 59 – 60 – 61 – 62	6
62 – 63 – 65 – 66 – 67	6,5
68 – 69 – 70 – 71 – 72	7
73 – 74 – 75 – 76 – 77	7,5
78 – 79 – 80 – 81 – 82	8
83 – 84 – 85 – 86 – 87	8,5
88 – 89 – 90 – 91 – 92	9
93 – 94 – 95 – 96 – 97	9,5
98 – 99 – 100	10

VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE

VOTO	INDICATORI ESPLICATIVI	LIVELLI
10	Raggiungimento pieno e completo degli obiettivi, con capacità di elaborazione autonoma, critica e personale. Piena e consapevole acquisizione delle conoscenze e delle abilità previste. Uso appropriato e disinvolto dei linguaggi e degli strumenti specifici previsti dalla disciplina. Ottimo il livello di competenze acquisito.	LIVELLO AVANZATO livello 5
9	Raggiungimento completo degli obiettivi, con capacità di elaborazione autonoma Consapevole acquisizione delle conoscenze e delle abilità previste. Uso appropriato dei linguaggi e degli strumenti specifici previsti dalla disciplina Distinto il livello di competenze acquisito.	LIVELLO AVANZATO livello 5
8	Buon raggiungimento degli obiettivi. Sicura acquisizione delle conoscenze e delle abilità previste. Utilizzo adeguato dei linguaggi e degli strumenti specifici previsti dalla disciplina Buono il livello di competenze acquisito.	LIVELLO INTERMEDIO livello 4
7	Apprezzabile raggiungimento degli obiettivi. Discreta acquisizione di conoscenze ed abilità previste. Uso sostanzialmente corretto dei linguaggi e degli strumenti specifici della disciplina. Discreto il livello di competenze acquisito.	LIVELLO BASE livello 3
6	Raggiungimento degli obiettivi minimi. Sufficiente acquisizione di conoscenze ed abilità previste. Incertezze nell'uso dei linguaggi e degli strumenti specifici previsti dalla disciplina.	LIVELLO INIZIALE livello 2

	Essenziale il livello di competenze acquisito.	
5	Parziale raggiungimento degli obiettivi minimi. Possesso frammentario di conoscenze e abilità. Difficoltà nell'uso dei linguaggi e degli strumenti specifici previsti dalla disciplina Insufficiente il livello delle competenze acquisite.	LIVELLO INSUFFICIENTE livello 1
4	Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi. Scarso possesso di conoscenze e abilità. Presenza di gravi errori nell'uso dei linguaggi e degli strumenti specifici previsti dalla disciplina Acquisizione del tutto insufficiente delle competenze.	LIVELLO INSUFFICIENTE livello 1

VALUTAZIONE COMPETENZE TRASVERSALI

RUBRICA VALUTATIVA COMPETENZE TRASVERSALI				
GRIGLIA DI INDICATORI E LIVELLI PER LA VALUTAZIONE ORIENTATIVA DELLE COMPETENZE TRASVERSALI A TUTTE LE DISCIPLINE E RIFERIBILI ALLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE.				
STRUMENTO PER INDIVIDUARE ALCUNE DIFFICOLTÀ E RISORSE CHE HANNO CARATTERIZZATO IN MODO SIGNIFICATIVO IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO DELL'ALUNNO				
1. Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Competenze digitali.				
ATTIVITÀ:				
DESCRITTORE→	LIVELLO AVANZATO 10/9	LIVELLO INTERMEDIO 8	LIVELLO BASE 7	LIVELLO INIZIALE 6
INDICATORE↓				

Valutare criticamente le informazioni reperite mediante le tecnologie dell'informazione	L'allievo valuta criticamente le informazioni valutando attendibilità delle fonti, utilità, distinguendo fatti e opinioni	L'allievo seleziona le informazioni in base al criterio di utilità, ma non sempre si preoccupa della loro attendibilità	L'allievo deve essere stimolato a selezionare le informazioni	L'allievo deve essere guidato nella selezione delle informazioni
VALUTAZIONE GLOBALE PUNTO 1 →	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO INIZIALE

2. Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Imparare ad imparare.

ATTIVITÀ:

DESCRITTORE→	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO INIZIALE
INDICATORE↓				
Essere curiosi (avere iniziativa di studio autonomo; essere motivati all'apprendimento)	L'allievo cerca attivamente e autonomamente di acquisire dati ulteriori e informazioni diverse	L'allievo fa tentativi sporadici di acquisire informazioni ulteriori	L'allievo cerca informazioni ulteriori solo se stimolato da insegnanti o compagni	L'allievo è passivo, manca di iniziativa nella ricerca di informazioni aggiuntive
Utilizzare strumenti per l'acquisizione di saperi (libri, indici, tavole, formulari, dizionari, web e altre tecnologie dell'informazione, fonti orali ecc.)	L'allievo usa efficacemente e correttamente gli strumenti per acquisire informazioni valide	L'allievo non sempre sa come e dove cercare un'informazione	L'allievo usa correttamente strumenti per acquisire informazioni, se guidato	L'allievo trova difficoltà ad utilizzare strumenti per l'acquisizione delle informazioni

Riconoscere dati e ragionamenti errati	L'allievo distingue i dati errati e gli argomenti sbagliati in base a ragionamenti logici	L'allievo distingue, in casi di chiara evidenza, i dati errati e gli argomenti sbagliati, in base a ragionamenti logici	L'allievo distingue, in base a ragionamenti logici, i dati errati e gli argomenti sbagliati, se guidato	L'allievo non distingue i dati errati e gli argomenti sbagliati in base a ragionamenti logici; si confonde
Costruire ipotesi	L'alunno manipola i dati e le informazioni acquisite come variabili per costruire ipotesi	L'alunno manipola i dati e le informazioni acquisite come variabili per costruire ipotesi, solo in ambiti di sapere che lo interessano	L'alunno, supportato, manipola i dati e le informazioni acquisite come variabili per costruire ipotesi	L'alunno non sa manipolare costruire ipotesi con i dati e le informazioni acquisite nelle sue ricerche
VALUTAZIONE GLOBALE PUNTO 2→	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO INIZIALE

3. Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società. Consapevolezza ed espressione culturale.

ATTIVITÀ:				
DESCRITTORE→	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO INIZIALE
INDICATORE↓				
Avere consapevolezza dei valori	L'alunno riconosce e rispetta i valori fondanti nelle scelte proprie e altrui	L'alunno riconosce i valori fondanti nelle scelte proprie e altrui, ma non sempre apprezza la diversità culturale	L'alunno conosce solo in teoria i valori fondanti, ma non sempre li riconosce nelle azioni proprie o altrui	L'allievo non si rende conto che, dietro le azioni e le scelte, individuali o di gruppo, ci sono valori diversi; a volte si lascia influenzare da pregiudizi.

VALUTAZIONE GLOBALE PUNTO 3→	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO INIZIALE
4. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali. Consapevolezza ed espressione culturale.				
ATTIVITÀ:				
DESCRITTORE→	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO INIZIALE
INDICATORE↓				
Coltivare le proprie potenzialità (si consideri solo la disciplina in cui l'allievo ha manifestato particolare talento: Arte, Educazione fisica, Musica)	L'allievo ha dimostrato e coltivato il suo particolare talento raggiungendo competenze disciplinari di livello avanzato	L'allievo ha dimostrato e coltivato il suo particolare talento raggiungendo competenze disciplinari di livello intermedio	L'allievo ha dimostrato e coltivato il suo particolare talento raggiungendo le competenze disciplinari basilari	L'allievo ha dimostrato un particolare talento, pur non avendolo affinato con l'apprendimento di abilità e conoscenze disciplinari
VALUTAZIONE GLOBALE PUNTO 4→	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO INIZIALE
5. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti. Spirito di iniziativa ed imprenditorialità.				
ATTIVITÀ:				
DESCRITTORE→	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO INIZIALE
INDICATORE↓				
Trovare soluzioni diverse ai problemi (tradurre le idee in azioni con spirito di innovazione e capacità di progettazione)	L'allievo, posto di fronte a un problema, inventa soluzioni diverse per approccio e strategie	L'allievo, posto di fronte a un problema, pur sperimentando soluzioni diverse ad un problema, non sempre riesce ad inventare soluzioni	L'allievo applica procedure note	L'allievo non sa applicare autonomamente procedure note in situazioni problematiche

		alternative efficaci		
Assumersi responsabilità	L'allievo si assume responsabilità e contribuisce alla soluzione di problemi	L'allievo si assume responsabilità e contribuisce alla soluzione di problemi solo se motivato da un forte interesse	L'alunno si assume responsabilità sul piano personale, ma non si impegna nella risoluzione di problemi collettivi	L'allievo non considera la possibilità di agire in prima persona per contribuire alla soluzione di un problema, anche personale
Usare il tempo (capacità di organizzarsi)	L'allievo porta a termine il lavoro nei tempi richiesti	L'allievo porta a termine il lavoro nei tempi richiesti solo se motivato	L'allievo non è sempre puntuale	L'allievo spesso non è puntuale
Chiedere aiuto (per risolvere una situazione problematica dalla quale non si è in grado di uscire autonomamente)	L'allievo sa utilizzare strategie di controllo per riconoscere le difficoltà incontrate; chiede aiuto in modo pertinente	L'allievo in difficoltà è confuso e chiede aiuto in modo generico	L'allievo cerca di risolvere le proprie difficoltà prendendo chiedendo aiuto con in modo improprio (e.g. copiando)	L'allievo, di fronte ad un ostacolo cognitivo o materiale, si blocca nello svolgimento del compito senza prendere l'iniziativa di chiedere aiuto
VALUTAZIONE GLOBALE PUNTO 5→	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO INIZIALE
6. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Orienta le proprie scelte in modo consapevole. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Competenze sociali e civiche.				
ATTIVITÀ:				
DESCRITTORE→	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO INIZIALE

INDICATORE↓				
Porsi obiettivi realistici	L'allievo riconosce le proprie potenzialità e i propri limiti; di conseguenza si prefigge obiettivi coerenti e realistici	L'allievo, scarsamente consapevole di sé, si orienta con difficoltà nella scelta di obiettivi adeguati	L'allievo, pur consapevole di sé, si lascia condizionare da fattori esterni nella scelta di obiettivi non adeguati alle proprie potenzialità e ai propri limiti	L'allievo ha ambizioni non realistiche rispetto alle proprie potenzialità e ai propri limiti
Perseverare nell'impegno (impegnarsi nel lavoro in modo serio e regolare, in relazione a fattori eterogenei quali la motivazione e la volontà)	L'allievo è capace di autodisciplina e porta a termine il proprio lavoro	L'allievo quasi sempre si sforza di portare a termine il proprio lavoro	L'allievo porta a termine il proprio lavoro se motivato da interesse personale	L'allievo spesso non porta a termine il proprio lavoro e necessita di sollecitazioni e accompagnamento
VALUTAZIONE GLOBALE PUNTO 6→	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO INIZIALE
7. Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Competenze sociali e civiche				
ATTIVITÀ				
DESCRITTORE→	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO INIZIALE
INDICATORE↓				
Rispettare le regole (rispettare il Regolamento scolastico e le regole del gruppo classe)	L'allievo rispetta le regole scolastiche	L'allievo solitamente rispetta le regole	L'allievo rispetta le regole se controllato	L'allievo rispetta le regole scolastiche con difficoltà

Collaborare	L'allievo sa condividere con il gruppo azioni orientate all'interesse comune, è capace di incoraggiare e coinvolgere altri soggetti	L'allievo sa condividere con il gruppo azioni orientate all'interesse comune in modo selettivo rispetto a persone e attività	L'allievo condivide con il gruppo azioni orientate all'interesse comune, ma solo se spronato da compagni o insegnanti	L'allievo non sviluppa comportamenti attivi finalizzati alla soluzione di problemi comuni
Saper discutere	L'allievo si impegna attivamente nel dibattito ed è disponibile a cambiare punto di vista.	L'allievo si coinvolge nel dibattito, ma mantiene caparbiamente il proprio punto di vista	L'allievo si coinvolge nel dibattito solo se sollecitato	L'allievo evita la discussione
VALUTAZIONE GLOBALE PUNTO 7→	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO INIZIALE

8. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Competenze sociali e civiche.

ATTIVITÀ:				
DESCRITTORE→	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO INIZIALE
INDICATORE↓				
Autoregolare le proprie emozioni (controllare gli stati emotivi che condizionano, anche negativamente, le situazioni di apprendimento)	L'alunno è consapevole dei propri stati emotivi e si sforza di regolarli autonomamente	L'alunno, se sollecitato e guidato, è disponibile a riflettere su stesso e ad autoregolare le proprie emozioni	L'alunno non è sempre disponibile a regolare le proprie emozioni, soprattutto in situazioni di conflitto con compagni o insegnanti	L'alunno non è consapevole dei propri stati emotivi e rifiuta ogni riflessione relativa

Rispettare l'ambiente di lavoro	L'alunno ha cura e rispetto del materiale di lavoro proprio e altrui; interviene se nota comportamenti di vandalismo	L'alunno ha rispetto dei materiali di lavoro propri e altrui, ma non presta attenzione alla cura degli spazi comuni: getta in terra carte, non differenzia ecc.	L'allievo ha cura del proprio materiale, ma non di quello altrui, né degli spazi comuni	L'allievo non ha cura del proprio materiale di lavoro
Partecipare ad attività scolastiche pubbliche (impegnarsi correttamente e attivamente nell'ambito di attività che la scuola organizza sul territorio, in collaborazione con Enti o nel corso di uscite didattiche e viaggi di istruzione)	L'alunno partecipa attivamente e con senso di responsabilità	L'alunno partecipa con comportamento responsabile	L'alunno partecipa, ma necessita di controllo/stimolo	L'alunno si astiene volontariamente dal partecipare ad attività proposte dalla scuola sul territorio; in viaggi di istruzione non si comporta in modo responsabile.
VALUTAZIONE GLOBALE PUNTO 8 →	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO INIZIALE

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento degli alunni della Scuola Secondaria di I grado si propone di favorire lo sviluppo delle competenze personali e sociali, dell'autonomia e del senso di responsabilità, nonché della consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

“Così come per la valutazione degli apprendimenti, ciascuna istituzione scolastica delibera, a norma dell'articolo 4 del DPR 275/1999, i criteri di valutazione (es. tramite griglie, tabelle e rubriche di valutazione), tenendo a riferimento lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche.

Il voto di comportamento attribuito nello scrutinio finale terrà conto dell'intero anno scolastico, anche in riferimento a eventuali episodi che possono aver determinato l'applicazione di sanzioni disciplinari.

Si evidenzia che il voto di comportamento costituisce un elemento determinante per la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Infatti, nel caso in cui il consiglio di classe attribuisca nello scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi, è disposta la non ammissione dell'alunno, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curriculum

(Nota ministeriale n. 2867 del 23/01/2025)

Il voto di comportamento viene attribuito in base ai seguenti criteri:

RISPETTO REGOLE E AMBIENTE
RELAZIONE CON GLI ALTRI
RISPETTO IMPEGNI SCOLASTICI
PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ
COMPETENZE DIGITALI

VOTO	DESCRITTORI
10	Rispetta costantemente, con rigore e senso di responsabilità le regole condivise e l'ambiente, contribuendo sempre alla diffusione di comportamenti coerenti con l'Educazione civica e con i doveri previsti dal proprio ruolo. Manifesta eccellenti capacità di interagire attivamente e correttamente con adulti e compagni, manifestando sempre un atteggiamento propositivo e pienamente collaborativo per il benessere e la sicurezza propria e altrui. Rispetta gli impegni scolastici con regolarità e grande responsabilità e svolge i compiti assegnati con contributi personali. Partecipa regolarmente alle attività in modo regolare, attivo e costruttivo, con atteggiamento collaborativo e democratico, coerente con la vita della scuola e della comunità. Dimostra di avere un'ottima competenza digitale, dal momento che usa con grande consapevolezza, padronanza ed efficacia i dispositivi tecnologici e la rete, rispettando sempre la riservatezza e l'integrità propria e degli altri.
9	Instaura rapporti corretti e rispettosi nei confronti degli adulti. Svolge un ruolo propositivo all'interno della classe e mostra disponibilità alla collaborazione, al benessere e alla sicurezza propria e altrui, anche nella modalità a distanza. Instaura rapporti corretti e rispettosi nei confronti degli adulti. Svolge un ruolo propositivo all'interno della classe e mostra disponibilità alla collaborazione, al benessere e alla sicurezza propria e altrui. Rispetta gli impegni scolastici in modo regolare e responsabile. Partecipa alle attività regolarmente, in modo attivo e produttivo. Dimostra di avere un'adeguata competenza digitale, dal momento che usa con consapevolezza i dispositivi tecnologici e la rete, rispettando la riservatezza e l'integrità propria e degli altri.

8	Rispetta abbastanza costantemente le regole condivise e l'ambiente, contribuendo saltuariamente alla diffusione di comportamenti coerenti con l'Educazione civica. Manifesta correttezza nei rapporti interpersonali. Svolge un ruolo generalmente collaborativo al funzionamento del gruppo classe. Rispetta gli impegni scolastici regolarmente. Partecipa alle attività in modo regolare e attivo. Dimostra di avere una buona competenza digitale, dal momento che usa in modo appropriato i dispositivi tecnologici e la rete, rispettando solitamente la riservatezza e l'integrità propria e degli altri.
7	Rispetta generalmente le regole condivise e l'ambiente, ma non sempre contribuisce alla diffusione di comportamenti coerenti con l'Educazione civica. Manifesta discreta capacità di socializzazione e capacità occasionale di cooperare nel gruppo classe. Rispetta gli impegni scolastici ma non sempre in maniera puntuale e costante. Partecipa alle attività in modo alquanto regolare, ma non sempre attivo. Dimostra di avere una discreta competenza digitale, dal momento che usa in modo abbastanza adeguato i dispositivi tecnologici e la rete, rispettando generalmente la riservatezza e l'integrità propria e degli altri.
6	Rispetta alquanto le regole condivise e l'ambiente e contribuisce in modo sporadico alla diffusione di comportamenti coerenti con l'Educazione civica. Instaura rapporti sufficientemente corretti con gli adulti e con il gruppo dei pari. Rispetta gli impegni scolastici in modo parziale e sporadico e/o superficiale. Partecipa alle attività in modo non sempre regolare e alquanto superficiale. Dimostra di avere una sufficiente competenza digitale; non sempre usa in modo corretto i dispositivi tecnologici e la rete.
5	Non rispetta le regole condivise e l'ambiente. Non socializza con le compagne e i compagni e/o svolge un ruolo negativo nel gruppo classe. Si comporta in modo scorretto o gravemente scorretto nel rapporto con insegnanti e compagne/i. Non rispetta gli impegni scolastici. Non partecipa alle attività in modo adeguato alle richieste minime. Dimostra di non avere alcuna competenza digitale, dal momento che non usa in modo adeguato i dispositivi tecnologici e la rete.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

RUBRICHE VALUTATIVE

DISCIPLINARI

ITALIANO

VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO (TEMA)

CRITERI:

1. **Competenza tecnica:** ordine, correttezza sintattica e ortografica
utilizzo di terminologia corretta e specifica
2. **Competenza ideativa:** conoscenza e comprensione dell'argomento o quesito
coerenza, originalità e organicità nello svolgimento
capacità di rielaborazione personale

Criteri di competenza tecnica

Ordine, correttezza sintattica e ortografica	10	L'ortografia è corretta (senza errori) e la sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi, punteggiatura.).
	9	L'ortografia è corretta (max 1 lieve errore di distrazione) e la sintassi ben articolata.
	8	L'ortografia è corretta (max 1 errore) e la sintassi sufficientemente articolata.
	7	L'ortografia è corretta (max 2 errori), la sintassi presenta qualche incertezza.
	6	L'ortografia (3 errori) e la sintassi sono incerte.
	5	Numerosi errori di ortografia (4 errori) e sintassi difficoltosa.
	4	Gravissimi errori ortografici e sintattici.
Utilizzo di terminologia corretta e specifica	10	Lessico ricco e pregnante.
	9	Lessico ricco e vario.
	8	Lessico appropriato.
	7	Lessico adeguato.
	6	Lessico semplice.
	5	Lessico povero e ripetitivo.
	4	Lessico non appropriato.

Criteri di competenza ideativa

Grado di conoscenza e di comprensione dell'argomento o quesito	10	Lo svolgimento è pertinente alla traccia ed espresso in forma brillante e personale.
	9	Lo svolgimento è pertinente alla traccia in tutti i suoi aspetti.
	8	Lo svolgimento è pertinente alla traccia.
	7	Lo svolgimento è sostanzialmente pertinente alla traccia.
	6	Lo svolgimento è poco pertinente alla traccia.
	5	Lo svolgimento non è pertinente.
	4	Lo svolgimento non risponde alle indicazioni assegnate.

Coerenza originalità e organicità nello svolgimento	10	Lo svolgimento si struttura in modo chiaro, ben articolato e personale.
	9	Le diverse parti sono coerenti e unite da nessi logici adeguati.
	8	Lo svolgimento è generalmente organico nelle sue parti.
	7	Lo svolgimento è coerente in quasi tutte le sue parti.
	6	La coerenza del testo è limitata.
	5	Lo svolgimento non è chiaro.
	4	Lo svolgimento è privo di organizzazione.

Capacità di sintesi e di rielaborazione personale	10	L'argomento è trattato in modo completo e personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.
	9	L'argomento è trattato in modo ricco e personale.
	8	Lo svolgimento è trattato in modo adeguato e presenta diverse considerazioni personali.
	7	L'argomento è trattato in maniera generica, ma presenta alcune considerazioni personali.
	6	L'argomento è trattato in modo generico e le considerazioni personali sono scarse.
	5	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.
	4	L'argomento è trattato in modo estremamente limitato.

Per il calcolo del voto finale in decimi è sufficiente sommare il voto attribuito ad ogni descrittore e dividerlo per 5 (il numero dei descrittori) = risultato finale.

VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO DEGLI ALUNNI NON ITALOFONI

1. Qualità ed organizzazione del contenuto (aderenza alla traccia; sviluppo di tutti i punti della traccia; rispetto della tipologia testuale; presenza di elementi personali)

Il testo risponde pienamente ai quattro descrittori.	☐ 9 ☐ 10
Il testo risponde pienamente a tre descrittori.	8
Il testo è aderente alla traccia e ne tratta almeno metà dei punti.	7
Il testo è aderente alla traccia e ne tratta almeno metà dei punti, ma in modo superficiale.	6
Il testo non è aderente alla traccia, è incompleto e non rispetta la tipologia testuale richiesta.	☐ 4 ☐ 5
Calcolo punteggio: (voto x 0,60) Risultato:	

2. Grammatica e sintassi (costruzione di frasi semplici e chiare; genere e numero di nomi ed aggettivi; concordanza; uso del modo indicativo -presente, passato prossimo, imperfetto, futuro; uso dell'articolo; uso dei pronomi personali; uso delle preposizioni; uso semplice della punteggiatura)

Il testo presenta frasi semplici e ben costruite con l'utilizzo di qualche subordinata e non più di dieci errori negli altri descrittori.	☐ 9 ☐ 10
Il testo presenta frasi semplici, ben costruite e fino a quindici errori negli altri descrittori.	8

Il testo presenta qualche errore nella costruzione della frase e fino a quindici errori negli altri descrittori.	7
Il testo presenta alcuni errori nella costruzione della frase e fino a venti errori negli altri descrittori.	6
Il testo presenta molti errori nella costruzione della frase e più di venti errori negli altri descrittori.	☐ 4 ☐ 5
Calcolo punteggio: (voto x 0,20) Risultato:	

3. Ortografia

In relazione all'ortografia il testo presenta da 1 a 7 errori.	☐ 9 ☐ 10
In relazione all'ortografia il testo presenta da 8 a 14 errori.	8
In relazione all'ortografia il testo presenta da 15 a 22 errori.	7
In relazione all'ortografia il testo presenta da 23 a 29 errori.	6
In relazione all'ortografia il testo presenta da 29 a 35 errori.	☐ 4 ☐ 5
Calcolo punteggio: (voto x 0,10) Risultato:	

4. Lessico

Il lessico adoperato è vario e appropriato.	☐ 9 ☐ 10
Il lessico adoperato è appropriato.	8
Il lessico adoperato è semplice.	7
Il lessico adoperato è semplice e non sempre appropriato.	6
Il lessico adoperato è molto povero e non appropriato.	☐ 4 ☐ 5
Calcolo punteggio: (voto x 0,10) Risultato:	

SOMMA DEI PUNTEGGI ATTRIBUITI AI QUATTRO DESCRITTORI (dopo aver moltiplicato le valutazioni per i coefficienti indicati sopra)	
--	--

La prova di italiano è stata valutata con un voto in decimi pari a:

(trascrivere il voto della prova di italiano in decimi)

Per il calcolo del voto finale in decimi è sufficiente sommare il voto attribuito ad ogni descrittore dopo averlo moltiplicato per il coefficiente di volta in volta indicato (primo descrittore x 0,6; secondo descrittore x 0,2; terzo descrittore x 0,1; quarto descrittore x 0,1). La cifra ottenuta deve quindi venire arrotondata per eccesso o per difetto (da 0,1 a 0,4 la cifra viene arrotondata per difetto, da 0,5 a 0,9 la cifra viene arrotondata per eccesso).

VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI: COLLOQUI, INTERROGAZIONI

Criteri	4	5	6	7	8	9	10
Conoscenza argomento	Conosce in maniera frammentaria e lacunosa qualche semplice aspetto dell'argomento.	Conosce in maniera superficiale i principali aspetti dell'argomento.	Conosce in modo semplice e sostanzialmente corretto gli aspetti principali dell'argomento.	Conosce in modo corretto gli aspetti dell'argomento.	Conosce in modo completo e articolato gli aspetti dell'argomento.	Conosce in modo completo, approfondito e organico tutti gli aspetti dell'argomento.	Conosce in modo completo, approfondito e personalizzato tutti gli aspetti dell'argomento.
Organizzazione del discorso	Organizza un discorso in modo disorganico.	Organizza un discorso in modo non sempre adeguato.	Organizza un discorso in modo semplice e sequenziale.	Organizza un discorso logico e organico.	Organizza un discorso coerente e coeso.	Organizza un discorso coerente e coeso, in modo personale.	Organizza un discorso coerente e coeso, in modo originale e personale.
Espressione / esposizione: - esperienze personali - argomento di studio	Espone in modo stentato, disorganico e scorretto.	Espone in maniera non sempre corretta e adeguata.	Espone in modo semplice e per lo più corretto, se necessario, con domande guida.	Espone in modo scorrevole e prevalentemente corretto.	Espone in modo autonomo, chiaro e lineare.	Espone in modo autonomo, chiaro, lineare e organico.	Espone con sicurezza e in modo chiaro, preciso, ricco, ben articolato e attinente al contesto.
Lessico	Improprio/ non adeguato.	Generico.	Semplice.	Alquanto vario.	Appropriato.	Vario e appropriato.	Appropriato, specifico e ricercato.

Collegamenti	Stenta a collegare qualche concetto appreso.	Opera qualche semplice collegamento tra argomenti se guidato.	Opera semplici collegamenti tra argomenti.	Opera collegamenti tra alcuni argomenti appresi.	Opera collegamenti pertinenti tra i vari argomenti appresi.	Opera autonomamente collegamenti tra i contenuti disciplinari e interdisciplinari.	Opera collegamenti personali e in modo eccellente tra i contenuti disciplinari ed interdisciplinari.
Utilizzo di eventuali strumenti di supporto (mappe concettuali, grafici e tabelle, pc, LIM)	Difficilmente fa uso di strumenti di supporto.	Guidato, utilizza semplici strumenti di supporto.	Utilizza i più comuni strumenti di supporto.	Utilizza vari strumenti di supporto.	Crea e utilizza vari strumenti di supporto.	Crea e utilizza in autonomia strumenti di supporto adeguati alla situazione comunicativa.	Crea e utilizza in autonomia strumenti di supporto efficaci alla situazione comunicativa.

ITALIANO: LETTURA-ASCOLTO

	4	5	6	7	8	9	10
Lettura ad alta voce	Legge in modo incerto e faticoso (sillabando e/o omettendo fonemi / sillabe).	Legge in modo stentato, in particolare le parole poco note.	Legge senza errori testi semplici con termini di uso comune e con difficoltà parole complesse o sconosciute.	Legge in modo tecnicamente corretto testi anche più complessi.	Legge con fluidità e in modo corretto.	Legge con fluidità e con espressione. Rispetta le pause, adopera intonazione e ritmo adeguati.	Legge con fluidità, con espressione e con la giusta intonazione qualsiasi tipo di testo e in qualunque contesto.
Ascolto ed intervento	Non sempre ascolta, né interviene.	Ascolta superficialmente e interviene raramente.	Ascolta con una certa attenzione e cerca di intervenire.	Ascolta quasi sempre con attenzione ed interviene in modo semplice.	Ascolta attentamente e interviene in modo appropriato.	Ascolta attentamente ed interviene in modo appropriato e personale.	Ascolta attentamente ed interviene in modo appropriato, personale e originale.
Comprensione di testi e messaggi scritti e orali	Comprende testi e messaggi scritti e orali in modo inadeguato e/o, a volte, parti del testo se guidato.	Comprende parzialmente le informazioni essenziali di testi e di messaggi scritti e orali.	Comprende le informazioni essenziali di testi e di messaggi scritti e orali.	Comprende testi e messaggi scritti e orali, ricavando informazioni implicite ed esplicite.	Comprende testi e messaggi scritti e orali in modo completo, ricavando informazioni implicite ed esplicite.	Comprende testi e messaggi scritti e orali in modo immediato e completo, ricavando informazioni implicite ed esplicite.	Comprende testi e messaggi scritti e orali in modo immediato e completo, ricavando informazioni implicite ed esplicite, che utilizza in contesti diversi.

Sintesi e analisi di dati e/o informazioni	Sintetizza e analizza in modo stentato e inadeguato.	Presenta difficoltà ad individuare i concetti chiave, sintetizza con l'ausilio di semplici domande e analizza se guidato.	Sintetizza e analizza con semplicità i concetti chiave di un testo.	Sintetizza e analizza con certezza i concetti chiave e qualche aspetto secondario di un testo.	Sintetizza e analizza con correttezza le parti principali e secondarie di un testo.	Sintetizza e analizza in maniera completa e autonoma i contenuti di un testo.	Sintetizza e analizza in maniera completa, autonoma e personale i contenuti di un testo.
---	--	---	---	--	---	---	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI – STORIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (dalle <i>Indicazioni nazionali 2012</i>)	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (dalle <i>Indicazioni nazionali 2012</i>)	DESCRIPTORI (ABILITÀ E CONOSCENZE)	VOTI IN DECIMI	LIVELLI DI COMPETENZA
L'alunno/a si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere- anche digitali- e le sa organizzare in testi.	USO DELLE FONTI	L'alunno/a a) conosce alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi b) usa fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.	L'alunno/a ha acquisito pienamente il concetto di fonte storica e distingue, conosce, usa, autonomamente e criticamente, le fonti, per la piena rielaborazione delle informazioni.	10	AVANZATO (VOTO 10-9)
			L'alunno/a ha acquisito il concetto di fonte storica e distingue, conosce, usa le fonti, per una completa rielaborazione delle informazioni.	9	
			L'alunno/a ha acquisito il concetto di fonte storica e usa con sicurezza le fonti di diverso tipo, per rielaborare le informazioni esplicite e implicite.	8	INTERMEDIO (VOTO 8-7)

			L'alunno/a ha acquisito il concetto di fonte storica e usa in modo corretto le fonti di diverso tipo, per rielaborare le informazioni esplicite e alcune implicite.	7	
			L'alunno/a sa definire il concetto di fonte storica e usa in modo adeguato alcuni tipi di fonte, per rielaborare soltanto le informazioni esplicite.	6	BASE (VOTO 6)
			L'alunno/a classifica e usa alcuni tipi di fonte storica, per rielaborare in modo generico e poco significativo le informazioni.	5	INIZIALE (VOTO 5-4)
			L'alunno/a mostra difficoltà ed incertezze nell'usare alcune fonti storiche, riuscendo a rielaborare le informazioni esplicite solo se guidato.	4	

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (dalle <i>Indicazioni nazionali 2012</i>)	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (dalle <i>Indicazioni nazionali 2012</i>)	DESCRIPTORI (ABILITÀ E CONOSCENZE)	VOTI IN DECIMI	LIVELLI DI COMPETENZA
L'alunno/a comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	L'alunno/a a) seleziona e organizza le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali b) colloca la storia locale in relazione alla storia italiana, europea, mondiale c) formula e verifica ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle	L'alunno/a effettua autonomamente la selezione e il confronto delle informazioni, elaborandole e organizzandole in modo appropriato, completo, esaustivo e critico.	10	AVANZATO (VOTO 10-9)

nella complessità del presente.		conoscenze elaborate.	L'alunno/a effettua la selezione e il confronto delle informazioni, elaborandole e organizzandole in modo appropriato, completo ed esaustivo.	9	INTERMEDIO (VOTO 8-7)
			L'alunno/a effettua la selezione e il confronto delle informazioni, elaborandole e organizzandole in modo completo e corretto.	8	
			L'alunno/a effettua la selezione e il confronto delle informazioni fondamentali, elaborandole e organizzandole in modo corretto.	7	
			L'alunno/a effettua la selezione e il confronto di semplici informazioni, organizzandole in modo chiaro.	6	BASE (VOTO 6)
			L'alunno/a effettua il confronto di semplici informazioni selezionate dal docente, organizzandole in modo essenziale.	5	INIZIALE (VOTO 5-4)
			L'alunno/a, anche se guidato, trova difficoltà nel confrontare semplici informazioni già selezionate e le sa organizzare in modo incerto e superficiale.	4	

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (dalle <i>Indicazioni nazionali 2012</i>)	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (dalle <i>Indicazioni nazionali 2012</i>)	DESCRIPTORI (ABILITÀ E CONOSCENZE)	VOTI IN DECIMI	LIVELLI DI COMPETENZA
--	--------------------	---	---------------------------------------	----------------------	--------------------------

L'alunno/a comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.	STRUMENTI CONCETTUALI	L'alunno/a a) comprende aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali b) conosce il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati c) usa le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.	L'alunno/a conosce approfonditamente e padroneggia con sicurezza eventi e quadri di civiltà, collocandoli opportunamente nel tempo e nello spazio. Usa criticamente le conoscenze relative al passato per comprendere e valutare problematiche del presente.	10	AVANZATO (VOTO 10-9)
			L'alunno/a conosce in modo completo e padroneggia eventi e quadri di civiltà, collocandoli nel tempo e nello spazio. Usa consapevolmente le conoscenze relative al passato per comprendere le problematiche del presente.	9	
			L'alunno/a conosce in modo completo eventi e quadri di civiltà, collocandoli nel tempo e nello spazio. Usa le conoscenze relative al passato per un confronto con le problematiche del presente.	8	INTERMEDIO (VOTO 8-7)
			L'alunno/a conosce in modo abbastanza completo gli aspetti principali degli eventi e dei quadri di civiltà, collocandoli nel tempo e nello spazio. Usa alcune conoscenze relative al passato per un confronto essenziale con le problematiche del presente.	7	
			L'alunno/a conosce le linee essenziali dei principali eventi e quadri di civiltà, collocandole nel tempo e nello spazio. Se opportunamente guidato, usa alcune conoscenze relative al passato per un confronto	6	BASE (VOTO 6)

			superficiale con le problematiche del passato.		
			L'alunno/a conosce superficialmente alcuni aspetti dei principali eventi e quadri di civiltà, collocandoli nello spazio.	5	INIZIALE (VOTO 5-4)
			L'alunno/a conosce in modo frammentario e inadeguato alcuni aspetti dei principali eventi e quadri di civiltà.	4	

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (dalle <i>Indicazioni nazionali 2012</i>)	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (dalle <i>Indicazioni nazionali 2012</i>)	DESCRITTORI (ABILITÀ E CONOSCENZE)	VOTI IN DECIMI	LIVELLI DI COMPETENZA
L'alunno/a espone oralmente e con scritture – anche digitali- le conoscenze storiche acquisite, operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.	PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	L'alunno/a a) produce testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazioni diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali b) argomenta su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.	L'alunno/a espone con sicurezza, chiarezza, precisione e ricchezza; argomenta con organicità, con attinenza al contesto, con pertinenza rispetto ai contenuti. Utilizza criticamente un lessico appropriato e specifico.	10	AVANZATO (VOTO 10-9)
			L'alunno/a espone con chiarezza e precisione; argomenta con attinenza al contesto, con pertinenza rispetto ai contenuti. Utilizza un lessico appropriato e specifico.	9	
			L'alunno/a espone con chiarezza e precisione; argomenta con efficacia. Utilizza un lessico appropriato e	8	INTERMEDIO (VOTO 8-7)

			vario.		
			L'alunno/a espone con chiarezza, in modo lineare e corretto; argomenta con incertezze. Utilizza un lessico adeguato.	7	
			L'alunno/a espone in modo semplice. Utilizza un lessico chiaro.	6	
			L'alunno/a espone in modo non sempre chiaro e corretto. Utilizza un lessico generico e ripetitivo.	5	
			L'alunno/a espone in modo stentato e frammentario. Utilizza un lessico impreciso.	4	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI – GEOGRAFIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (dalle <i>Indicazioni nazionali 2012</i>)	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (dalle <i>Indicazioni nazionali 2012</i>)	DESCRITTORI (ABILITÀ E CONOSCENZE)	VOTI IN DECIMI	LIVELLI DI COMPETENZA
L'alunno/a si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.	ORIENTAMENTO	L'alunno/a: a) si orienta sulle carte e sa orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi. b) Sa orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.	L'alunno/a sa orientarsi in modo autonomo e sicuro sia sulla carta fisica sia nella realtà, dimostrando di utilizzare la disciplina anche nel quotidiano; è in grado di rielaborare le conoscenze acquisite	10	AVANZATO (VOTO 10-9)
			L'alunno/a sa orientarsi in modo autonomo sia sulla carta fisica sia nella realtà quotidiana ma non è sicuro nella rielaborazione personale.	9	

			L'alunno/a sa orientarsi in modo chiaro e consapevole usando gli strumenti propri della disciplina.	8	INTERMEDIO (VOTO 8-7)
			L'alunno/a sa orientarsi in modo abbastanza completo ma non sicuro e non è in grado di muoversi su carte fisiche non affrontate	7	
			L'alunno/a sa definire il concetto di orientamento e usa un linguaggio semplice, dimostrando poca autonomia e senso di geo-graficità.	6	BASE (VOTO 6)
			L'alunno/a si orienta sulle carte in modo approssimativo dimostrando di non possedere il linguaggio della disciplina e scarso senso di geo graficità	5	INIZIALE (VOTO 5-4)
			L'alunno/a mostra parecchi difficoltà ed incertezze nell'usare gli strumenti per orientarsi sia sulle carte fisiche sia nella realtà attorno a lui/lei.	4	

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (dalle <i>Indicazioni nazionali 2012</i>)	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (dalle <i>Indicazioni nazionali 2012</i>)	DESCRITTORI (ABILITÀ E CONOSCENZE)	VOTI IN DECIMI	LIVELLI DI COMPETENZA
---	----------------------------	---	---	-------------------------------	----------------------------------

Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali	LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICA	L'alunno/a: a) legge ed interpreta vari tipi di carte geografiche, da quella topografica al planisfero, utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. b) utilizza strumenti tradizionali come carte, grafici, dati statistici, immagini e innovativi, come la cartografia computerizzata, per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.	L'alunno/a si esprime con linguaggio specifico, ricco e appropriato, usando in autonomia e con completezza gli strumenti e i termini della disciplina; è in grado di rielaborare i concetti appresi.	10	AVANZATO (VOTO 10-9)
			L'alunno/a si esprime in modo puntuale e corretto, dimostrando di possedere un linguaggio specifico; è consapevole degli strumenti e dei termini della disciplina.	9	
			L'alunno/a si esprime in maniera organica, usando le diverse tipologie di carte geografiche ed è in grado di utilizzare in modo corretto il linguaggio specifico della disciplina.	8	INTERMEDIO (VOTO 8-7)
			L'alunno/a si esprime in maniera chiara ed appropriata, usando in modo abbastanza corretto gli strumenti e il linguaggio della disciplina.	7	
			L'alunno/a si esprime con linguaggio semplice ma corretto, dimostrando di conoscere gli strumenti in maniera fondamentale; riconosce l'uso dei principali strumenti ma non li utilizza.	6	BASE (VOTO 6)
			L'alunno/a si esprime con un linguaggio incerto, dimostrando di possedere diverse lacune; utilizza gli strumenti della disciplina in modo approssimativo.	5	INIZIALE (VOTO 5-4)

			L'alunno/a, anche se guidato, si esprime in modo scorretto e disorganica; dimostra di avere parecchie difficoltà e incertezze nell'uso degli strumenti e del linguaggio specifico.	4	
--	--	--	--	----------	--

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (dalle <i>Indicazioni nazionali 2012</i>)	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (dalle <i>Indicazioni nazionali 2012</i>)	DESCRITTORI (ABILITÀ E CONOSCENZE)	VOTI IN DECIMI	LIVELLI DI COMPETENZA
Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.	PAESAGGI O	L'alunno/a: a) interpreta e confronta alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. b) Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.	L'alunno/a possiede una conoscenza approfondita e articolata degli elementi della disciplina, rielaborati in modo autonomo e critico. È in grado di osservare il paesaggio intorno a sé e stabilire dei processi di analisi e progettare azioni di valorizzazione.	10	AVANZATO (VOTO 10-9)
			L'alunno/a possiede una conoscenza approfondita e puntuale degli elementi della disciplina, rielaborati in modo autonomo e espressi correttamente. È in grado di osservare il paesaggio intorno a sé e tenta di formulare ipotesi di valorizzazione.	9	
			L'alunno/a possiede una conoscenza chiara e consapevole e si esprime in modo organico e abbastanza sicura. Osserva lo spazio intorno a sé, tentando, se guidato, di formulare	8	INTERMEDIO (VOTO 8-7)

			delle ipotesi di valorizzazione.		
			L'alunno/a possiede una conoscenza abbastanza completa i contenuti della disciplina, esprimendosi in modo discreto. Osserva lo spazio intorno a sé ma difficilmente prova a formulare ipotesi di valorizzazione.	7	
			L'alunno/a possiede una conoscenza base e fondamentale; si esprime con linguaggio semplice ma corretto generalmente. Con qualche difficoltà si orienta nell'uso degli strumenti. Solo se guidato, osserva lo spazio intorno a sé ma non stabilisce relazioni con possibili soluzioni.	6	
			L'alunno/a possiede una conoscenza incompleta e superficiale sia dei contenuti sia dello spazio attorno a sé, per il quale non formula e non suggerisce alcuna opera di valorizzazione.	5	
			L'alunno/a possiede una conoscenza frammentaria e lacunosa sia dei contenuti. Non è in grado di porre attenzione a ciò che lo circonda e non prova a formulare alcun pensiero di valorizzazione del paesaggio.	4	INIZIALE (VOTO 5-4)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (dalle <i>Indicazioni</i>)	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (dalle <i>Indicazioni nazionali 2012</i>)	DESCRITTORI (ABILITÀ E CONOSCENZE)	VOTI IN DECIMI	LIVELLI DI COMPETENZA
--	----------------------------	---	---	---------------------------	----------------------------------

nazionali 2012)					
Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALI	L'alunno/a: a) consolida il concetto di regione geografica, applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. b) analizza in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. c) prova ad utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.	L'alunno/a espone con chiarezza e sicurezza, è in grado, in modo autonomo, di stabilire in modo critico e originale le relazioni fra fattori fisici, antropici e sociali, denotando autonomia e interesse personale.	10	AVANZATO (VOTO 10-9)
			L'alunno/a argomenta con attinenza al contesto, è in grado di stabilire in modo sistematico le relazioni tra fattori fisici, antropici e sociali.	9	
			L'alunno/a espone con chiarezza e precisione; stabilisce in modo preciso le relazioni esistenti tra fattori fisici, antropici e sociali, dimostrando, in alcuni casi interesse e volontà.	8	INTERMEDIO (VOTO 8-7)
			L'alunno/a espone in modo lineare e corretto; argomenta con incertezze; è in grado di stabilire in modo preciso le relazioni, tra fattori fisici, antropici e sociali, usando un lessico adeguato.	7	
			L'alunno/a espone in modo semplice. Riesce, se guidato, in maniera elementare a stabilire le relazioni, tra fattori fisici, antropici e sociali, usando talvolta il linguaggio della disciplina.	6	BASE (VOTO 6)

			L'alunno/a espone in modo non sempre chiaro ma molto generico e mnemonico; dimostra di avere delle difficoltà nello stabilire le relazioni, tra fattori fisici, antropici e sociali. Anche il lessico è usato in modo approssimativo.	5	INIZIALE (VOTO 5-4)
			L'alunno/a possiede una preparazione frammentaria e lacunosa e non è in grado di stabilire le relazioni, tra fattori fisici, antropici e sociali; anche il linguaggio tende ad essere estraneo alla disciplina.	4	

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

CONOSCENZE							
COSTITUZIONE Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza (regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere). Conoscere gli articoli della Costituzione e i	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentari e non consolidate, recuperabili con	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate e organizzate e recuperabili con il supporto	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e

principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati. SOSTENIBILITA' Riconoscere, valutare e utilizzare i margini di manovra personali e collettivi per promuovere uno sviluppo sostenibile. CITTADINANZA DIGITALI Navigare, ricercare valutare, gestire e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali.	difficoltà, con l'aiuto e con il costante stimolo del docente.			di mappe o schemi forniti dal docente.	lavoro	relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	metterle in relazione in modo autonomo riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.
--	---	--	--	---	---------------	---	--

ABILITA'							
CITTADINANZA Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi. SOSTENIBILITA' Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al

CITTADINANZA DIGITALE Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.							variare delle situazioni.
--	--	--	--	--	--	--	---------------------------

ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI						
COSTITUZIONE Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela capacità di riflessione in materia, con lo	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela

SOSTENIBILITA' Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui. CITTADINANZA DIGITALE Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.		quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate. lunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza	nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.
--	--	--	--	---	---	--

PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

CRITERI:

1. Conoscenza degli elementi specifici della disciplina.
2. Applicazione di regole, formule e procedimenti.
3. Identificazione delle procedure di risoluzione dei problemi.
4. Utilizzo del linguaggio specifico e simbolico.

	voto	DESCRITTORI				
		Conoscenza degli elementi specifici della disciplina	Applicazione di regole, formule e procedimenti	Identificazione delle procedure di risoluzione dei problemi	Utilizzo del linguaggio grafico e simbolico	Uso degli strumenti (righello, goniometro, calcolatrice etc.)
		1	2	3	4	5
A	10	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo completo e approfondito.	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera corretta e consapevole.	Identifica in maniera rigorosa tutte le procedure di risoluzione dei problemi.	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è rigoroso	L'uso degli strumenti è rigoroso
B	9	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo completo.	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera corretta.	Identifica tutte le procedure di risoluzione dei problemi.	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è appropriato	L'uso degli strumenti è appropriato
C	8	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo soddisfacente.	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera corretta.	Identifica quasi tutte le procedure di risoluzione dei problemi.	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è appropriato	L'uso degli strumenti è appropriato
D	7	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo quasi completo.	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera corretta.	Identifica le principali procedure di risoluzione dei problemi.	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è adeguato.	L'uso degli strumenti è adeguato

E	6	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo essenziale.	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera sostanzialmente corretta.	Identifica alcune procedure di risoluzione dei problemi.	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è quasi sempre adeguato.	L'uso degli strumenti è quasi sempre adeguato.
F	5	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo frammentario.	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera incerta.	Identifica solo poche procedure di risoluzione dei problemi.	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è approssimato.	L'uso degli strumenti è approssimato.
G	4	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo lacunoso.	Le regole, le formule e i procedimenti risultano in massima parte non applicate.	Le procedure di risoluzione dei problemi sono improprie.	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è inappropriato.	L'uso degli strumenti è inappropriato

Per le prove scritte saranno utilizzati test a scelta multipla, test vero-falso, test di corrispondenza e test di completamento. Ad ogni esercizio sarà attribuito un punteggio e la somma dei punteggi così determinato costituirà il punteggio grezzo. Una volta definito il punteggio grezzo per determinare il voto in decimi si trasformerà il punteggio grezzo in punteggio percentuale e per trasformare il punteggio percentuale in voto si utilizzerà la seguente tabella.

Punteggio in %	Voto in decimi
100 - 99	10
98 - 95	9,5
94 - 90	9
89 - 85	8,5
84 - 80	8
79 - 75	7,5
74 - 70	7
69 - 65	6,5
64 - 60	6
59 - 55	5,5
54 - 50	5

49 - 45	4,5
44 - 40	4

PROVA ORALE DI MATEMATICA E SCIENZE

CRITERI
1) Conoscenza degli argomenti
2) Osservazione di fatti e fenomeni; individuazione di analogie e differenze
3) Comprensione di problemi, formulazione di ipotesi di soluzione, verifica della rispondenza tra ipotesi e risultati sperimentali
4) Comprensione ed uso di linguaggi specifici

VOTO	Giudizio descrittivo
10	La conoscenza degli argomenti è completa e approfondita. L'osservazione di fatti e fenomeni è approfondita con la totale individuazione di analogie e differenze. La comprensione di problemi, formulazione di ipotesi di soluzione, verifica della rispondenza tra ipotesi e risultati sperimentali sono precisi. La comprensione ed uso di linguaggi specifici è rigorosa
9	La conoscenza degli argomenti trattati è ampia e ben strutturata. L'osservazione di fatti e fenomeni è accurata con la totale individuazione di analogie e differenze. La comprensione di problemi è completa, ed efficaci le procedure di soluzioni adottate, rigorosa è la verifica delle ipotesi. La comprensione e l'uso del linguaggio specifico è rigorosa.
8	La conoscenza degli argomenti è ampia. L'osservazione di fatti e fenomeni è precisa e l'individuazione di analogie e differenze è vasta. La comprensione di problemi è sicura, e le procedure di soluzione sono complete, seppure con qualche imperfezione, precisa la verifica delle ipotesi. La comprensione e l'uso del linguaggio specifico è appropriata.
7	La conoscenza degli argomenti è buona. L'osservazione di fatti e fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze è abbastanza precisa. La comprensione di problemi, le procedure di soluzione e la verifica delle ipotesi sono complessivamente corrette. La comprensione e l'uso del linguaggio specifico è adeguata.

6	La conoscenza degli argomenti è stata acquisita per linee essenziali. L'osservazione di fatti e fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze avviene con alcune incertezze. La comprensione di problemi è sommaria, incomplete, ma corrette, le procedure di soluzione, incerta la verifica delle ipotesi. La comprensione e l'uso del linguaggio specifico è accettabile.
5	La conoscenza degli argomenti è accettabile. L'osservazione di fatti e fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze è imprecisa. La comprensione di problemi è parziale, le procedure di soluzione sono incomplete e non sempre corrette, la verifica delle ipotesi è incerta. La comprensione e l'uso del linguaggio specifico è incerta.
4	La conoscenza degli argomenti è scarsa. L'osservazione di fatti e fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze è imprecisa e confusa. La comprensione di problemi è inadeguata, le procedure di soluzione e verifica delle ipotesi non sono individuate. La comprensione e l'uso del linguaggio specifico non è adeguata.

MUSICA

Criteri:

- Fruizione.
- Produzione.

INDICATORI (Percezione e comprensione)	DESCRITTORI	VOTI
CONOSCENZA ED USO DEGLI ELEMENTI DELLA NOTAZIONE MUSICALE	Conosce ed usa gli elementi della notazione musicale: -in modo completo e approfondito -in modo appropriato -nel complesso -in modo essenziale -con difficoltà	9/10 8 7 6 5
CAPACITA' DI ASCOLTO E COMPrensione DEI PERIODI STORICI TRATTATI	Ascolta e comprende i periodi storici: -in modo completo e approfondito -in modo appropriato -nel complesso -in modo essenziale -con difficoltà	9/10 8 7 6 5

(Produzione e riproduzione)	Esegue ed utilizza la tecnica vocale e strumentale:	
RIELABORAZIONE, ESECUZIONE ED USO DEI MEZZI VOCALI E/O STRUMENTALI	-in modo espressivo e creativo	9/10
	-in modo autonomo e corretto	8
	-con sicurezza	7
	-in modo accettabile	6
	-in modo inadeguato	5

ARTE E IMMAGINE

OBIETTIVI SPECIFICI	INDICATORI	DESCRIPTORI	VOTO
1.Osservazione, riconoscimento e descrizione dei linguaggi visivi, interpretando criticamente un'opera d'arte e contestualizzandola storicamente	<i>L'alunno sa usare gli elementi del linguaggio visivo esponendoli in modo appropriato</i>	<i>Sa applicare autonomamente le strutture del linguaggio visivo producendo messaggi</i>	9-10
		<i>Applica i messaggi visivi secondo schemi sperimentati</i>	7-8
		<i>Ha una conoscenza completa ma superficiale del linguaggio visivo</i>	6
		<i>Conosce solo alcune strutture del linguaggio visivo e in modo frammentario</i>	4-5
2. Produzione di elaborati espressivi, con l'utilizzo delle regole della rappresentazione visiva, dei materiali e delle tecniche proposte;	<i>L'alunno conosce e sa usare in modo consapevole e sicuro le varie tecniche espressive</i>	<i>Sa utilizzare con metodo e precisione le tecniche espressive per produrre messaggi visuali</i>	9-10
		<i>Sa usare le tecniche apprese con precisione</i>	7-8
		<i>Conosce solo alcune tecniche che usa in modo approssimato</i>	6
		<i>Ha difficoltà ad applicare le tecniche apprese</i>	4-5
3. Utilizzo integrato di più codici e tecniche della	<i>L'alunno sa accedere ad Internet; l'alunno è in</i>	<i>...autonomamente, in modo personale e creativo</i>	9-10

comunicazione multimediale.	<i>grado di curare la formattazione di un testo; conosce alcuni programmi di grafica;</i>	<i>...secondo schemi guidati</i>	7-8
		<i>Conosce solo alcune tecniche che usa in modo approssimato</i>	6
		<i>Ha difficoltà ad applicare le tecniche apprese</i>	4-5
4. Conoscenza, apprezzamento e rispetto del patrimonio artistico culturale individuando le tipologie dei beni artistici, culturali e ambientali presenti nel territorio locale ed europeo.	<i>Sa identificare i caratteri stilistici di un oggetto del patrimonio artistico e storicizzarlo</i>	<i>Sa osservare e interpretare con sensibilità il significato degli stili architettonici utilizzando la terminologia corretta</i>	9-10
		<i>Sa riconoscere il significato degli stili architettonici utilizzando la terminologia corretta</i>	7-8
		<i>Nell'osservazione coglie solo alcuni aspetti i e ha difficoltà a memorizzarli visivamente</i>	6
		<i>ha difficoltà nell'osservazione coglie solo aspetti marginali</i>	4-5

RUBRICA VALUTATIVA DEGLI ELABORATI GRAFICI - ARTE E IMMAGINE -

classe prima	competenze	indicatori	livello			
			iniziale 4-5	Base 6	Intermedio7-8	Avanzato 9-10
	OSSERVARE E RAPPRESENTARE LA REALTA'	indici di profondità' forme colori				
	CONOSCERE ED USARE	composizione segno				

	I CODICI VISUALI	campitura				
	CONOSCERE ED USARE TECNICHE MATERIALI E STRUMENTI	composizione				
	USARE LE IMMAGINI PER ESPRIMERSI E COMUNICARE	segno campitura				
classe seconda	competenze	indicatori	livello			
			iniziale 4-5	Base 6	Intermedio7-8	Avanzato 9-10
	OSSERVARE E RAPPRESENTARE LA REALTA'	presenza o superamento degli stereotipi rispetto a forme e proporzioni				
	CONOSCERE ED USARE I CODICI VISUALI	utilizzo intenzionale dei codici nelle scelte compositive e cromatiche				
	CONOSCERE ED USARE TECNICHE MATERIALI E STRUMENTI	uso corretto di strumenti e materiali				

	USARE LE IMMAGINI PER ESPRIMERSI E COMUNICARE	efficacia del messaggio in relazione allo scopo				
classe terza	competenze	indicatori	livello			
			iniziale 4-5	Base 6	Intermedio7-8	Avanzato 9-10
	OSSERVARE E RAPPRESENTARE LA REALTA'	Presenza o superamento degli stereotipi rispetto a forme e proporzioni				
	CONOSCERE ED USARE I CODICI VISUALI	Scelta consapevole e finalizzata di codici				
	CONOSCERE ED USARE TECNICHE MATERIALI E STRUMENTI	Uso corretto e finalizzato di strumenti e materiali				
	USARE LE IMMAGINI PER ESPRIMERSI E COMUNICARE	Originalità nell'interpretazione dei dati visivi efficacia espressiva				

Griglie di osservazione per la valutazione:

di processo con competenze, evidenze, livelli e descrittori di livello

COMPETENZA CHIAVE DI RIFERIMENTO	CRITERI EVIDENZE	LIVELLI DI PADRONANZA	DESCRIPTORI DI LIVELLO ATTRIBUITO
CONSAPEVOL EZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - PATRIMONIO ARTISTICO-	Utilizza tecniche, codici e elementi del linguaggio iconico per creare, rielaborare e sperimentar e immagini e forme	4 AVANZATO	Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.
		3 INTERMEDIO	Produce manufatti grafici, plastici, pittorici utilizzando tecniche, materiali, strumenti diversi e rispettando alcune semplici regole esecutive (proporzioni, uso dello spazio nel foglio, uso del colore, applicazione elementare della prospettiva ...).
		2 BASE	Produce oggetti attraverso tecniche espressive diverse plastica, pittorica, multimediale, se guidato, mantenendo l'attinenza con il tema proposto. Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
		1 INIZIALE	Disegna spontaneamente, esprimendo sensazioni ed emozioni; sotto la guida dell'insegnante, disegna esprimendo descrizioni.
CONSAPEVOL EZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - PATRIMONIO ARTISTICO-	Analizza testi iconici, visivi e letterari individuando ne stili e generi	4 AVANZATO	Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.
		3 INTERMEDIO	Distingue, in un testo iconico-visivo, gli elementi fondamentali del linguaggio visuale, individuandone il significato con l'aiuto dell'insegnante.
		2 BASE	È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.) Apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria sotto la guida dell'insegnante. Osserva opere d'arte figurativa ed esprime apprezzamenti pertinenti; segue film adatti alla sua età riferendone gli elementi principali ed esprimendo apprezzamenti personali.

		1 INIZIALE	Sa descrivere, su domande stimolo, gli elementi distinguenti di immagini diverse: disegni, foto, pitture, film d'animazione e non.
CONSAPEVOL EZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – PATRIMONIO ARTISTICO-	Legge, interpreta ed esprime apprezzamenti e valutazioni su fenomeni artistici di vario genere Esprime valutazioni critiche su messaggi veicolati da codici multimediali, artistici, audiovisivi, ecc.	4 AVANZATO	Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.
		3 INTERMEDIO	Individua i beni culturali, ambientali, di arte applicata presenti nel territorio, operando, con l'aiuto dell'insegnante, una prima classificazione.
		2 BASE	Osserva opere d'arte figurativa ed esprime apprezzamenti pertinenti; sotto la guida dell'insegnante. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.
		1 INIZIALE	Disegna spontaneamente, ma in modo semplice, esprimendo sensazioni ed emozioni.

Griglie di osservazione per la valutazione -di prodotto- con dimensioni, criteri, livelli e descrittori di livello

DIMENSIONI DI OSSERVAZIONE	CRITERI	LIVELLO	DESCRIPTORI DI LIVELLO
		4	Nella realizzazione del prodotto e nella sua illustrazione, è stato utilizzato in modo pertinente e corretto il linguaggio specifico richiesto

		3	Nella realizzazione del prodotto è stato utilizzato un linguaggio corretto, con l'utilizzo dei termini specifici essenziali
		2	Nella realizzazione del prodotto e nella sua realizzazione si è utilizzato un linguaggio standard, privo di termini specifici
		1	Nella realizzazione del prodotto il linguaggio utilizzato è essenziale, privo di riferimenti tecnici specifici, non sempre preciso ed esplicativo
		4	Il linguaggio utilizzato nella realizzazione del prodotto, nella sua illustrazione e presentazione è chiaro, ben strutturato, calibrato rispetto al contesto, allo scopo, alla funzione e al destinatario
		3	Il linguaggio utilizzato nella realizzazione del prodotto, nella sua illustrazione e presentazione è strutturato e rispettoso dello scopo, con qualche incertezza rispetto al registro adeguato al contesto, alla funzione e al destinatario
		2	Il linguaggio utilizzato è corretto e rispondente al tema, ma generico e non riferito, nel registro, alle specifiche funzioni, scopi, destinatari della comunicazione
		1	Il linguaggio utilizzato è generico, essenziale, non calibrato sulle specificità del prodotto
		4	Vengono utilizzate le tipologie testuali più adeguate per la realizzazione, illustrazione del prodotto, anche rispetto alle diverse esigenze (testo espositivo; argomentativo; lettera; schemi, relazione tecnica, ecc.)
		3	Vengono utilizzate in modo pertinente ed efficace alcune tipologie testuali
		2	Vengono utilizzate alcune tipologie testuali, utilizzando un linguaggio corretto, ma essenziale, non sempre calibrato sulle esigenze comunicative delle diverse fasi del lavoro
		1	Vengono utilizzate poche tipologie testuali, non sempre calibrate sulle esigenze comunicative delle diverse fasi del lavoro e con linguaggio generico, essenziale, poco preciso

EDUCAZIONE FISICA

Criteri:

La valutazione quadrimestrale e finale dovrà tenere conto:

- dei risultati ottenuti
- dei progressi effettivamente raggiunti in base alle capacità potenziali e ai livelli di partenza -della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati durante le lezioni.

Modalità e tipologie di verifica

Verranno attuate verifiche:

-formative con controllo in itinere del processo educativo e di apprendimento (osservazione diretta e sistematica durante le lezioni)

-sommative con controllo dei risultati ottenuti nelle singole attività (prove pratiche, prove strutturate e semi-strutturate)

Descrittori per la verifica delle capacità condizionali	4 Si rifiuta di svolgere l'attività proposta 5 Inizia l'attività, ma non la porta a termine 6 Esegue l'attività richiesta con qualche interruzione 7 Esegue l'attività richiesta senza interruzioni 8 Svolge l'attività proposta distribuendo la fatica nel tempo richiesto 9-10- Svolge l'attività proposta raggiungendo una valida prestazione
Descrittori per la verifica delle capacità coordinative	4- Si rifiuta di svolgere l'esercizio 5- Dimostra difficoltà durante lo svolgimento dell'esercizio 6- Esegue anche se in modo imprecise e difficoltoso l'esercizio 7- Riesce a svolgere tutto l'esercizio con qualche imprecisione 8- Esegue tutto l'esercizio in modo corretto 9- 10 Esegue l'esercizio in modo corretto, sicuro e fluido
Descrittori per la verifica dei giochi di squadra, le regole e il fair play	4- Si rifiuta di giocare o di svolgere l'esercizio 5-Non sa eseguire i fondamentali 6-Esegue i fondamentali anche se in modo impreciso e difficoltoso 7-Esegue i fondamentali con qualche imprecisione 8- Esegue correttamente i fondamentali 9- Esegue correttamente i fondamentali, a volte li sa applicare nelle dinamiche di gioco

	10- Utilizza sempre correttamente i fondamentali nelle dinamiche di gioco mettendo in atto collaborazione e autocontrollo	
Descrittori per le verifiche della teoria	Per le prove strutturate e semistrutturate la soglia della sufficienza è rappresentata dal raggiungimento del 60% del punteggio finale.	100% = 10 ; 90% = 9 ; 80% = 8 ; 70% = 7 ; 60% = 6; 50% = 5 ; dal 40% in poi = 4

TECNOLOGIA

Criteri:

- Osservazione ed analisi della realtà tecnica in relazione all'uomo e all'ambiente
- Progettazione realizzazione e verifica delle esperienze lavorative
- Conoscenze tecniche e tecnologiche
- Comprensione ed uso di linguaggi specifici

Osservazione ed analisi della realtà tecnica in relazione all'uomo e all'ambiente	Progettazione realizzazione e verifica delle esperienze lavorative	Conoscenze tecniche e tecnologiche	Comprensione ed uso di linguaggi specifici	voto
Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma; si orienta ad acquisire un sapere più integrale	Realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con scioltezza e proprietà	Conosce ed usa le varie tecniche in maniera autonoma	Comprende completamente e usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico	10 9

Sa spiegare i fenomeni attraverso una buona osservazione; si orienta ad acquisire un sapere completo	Realizza gli elaborati grafici in modo razionale; usa gli strumenti tecnici con sicurezza e in modo appropriato	Conosce ed usa le varie tecniche in maniera sicura	Usa con padronanza il linguaggio tecnico	8
Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione abbastanza corretta; conosce nozioni e concetti	Realizza gli elaborati grafici in modo corretto ;usa gli strumenti tecnici in modo adeguato ed abbastanza appropriato	Conosce ed usa le varie tecniche in modo corretto	Usa il linguaggio tecnico in modo chiaro ed idoneo	7
Analizza e spiega semplici meccanismi attraverso un'osservazione essenziale	Realizza gli elaborati grafici in modo essenziale; usa gli strumenti tecnici in modo sufficientemente corretto	Conosce ed usa le tecniche più semplici	Usa il linguaggio tecnico in modo sufficientemente corretto	6
Conosce in modo parziale i fenomeni e i meccanismi della realtà tecnologica	Rappresenta e riproduce in modo incerto gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo poco corretto	E' incerto nell'usare le tecniche più semplici	Comprende complessivamente il linguaggio tecnico, ma ha la difficoltà nel suo utilizzo	5

RELIGIONE

Partecipazione	Conoscenze	Competenze	Valutazione
Creativa. Gli interventi dello studente sono propositivi e di stimolo alla classe	Approfondite. Lo studente è in grado di rielaborare i contenuti disciplinari con quelli personali	Consolidate. Lo studente conosce e colloca i contenuti disciplinari in modo più che pertinente usando con sicurezza e padronanza le competenze	Ottimo/O.E 9-10
Attiva. Lo studente mostra un'attenzione viva per gli argomenti proposti con un buon contributo	Corrette. Lo studente ha acquisito i contenuti proposti nel percorso didattico	Precise. Lo studente dimostra di saper applicare con costanza e sicurezza le competenze	Distinto 8
Adeguate. Lo studente mostra una buona attenzione agli argomenti proposti intervenendo in modo pertinente	Adeguate. Lo studente ha acquisito la maggior parte dei contenuti proposti	Pertinenti. Lo studente dimostra di sapere applicare le sue competenze	Buono 7
Scolastica. Lo studente dà il proprio contributo solo in relazione agli argomenti trattati e se stimolato	Generiche. Lo studente ha acquisito i contenuti essenziali che non sempre utilizza in modo adeguato	Essenziali. Lo studente dimostra di possedere solo le competenze fondamentali	Sufficiente 6
Inadeguata. Gli interventi dello studente non sono pertinenti, rispetto al compito richiesto	Superficiali. Lo studente conosce solo alcuni contenuti che non utilizza in modo adeguato	Incerte. Lo studente non esplicita alcune competenze/esplicate in parte	Non sufficiente 5/4

ESAME DI STATO

VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO

PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologie testuali delle tracce d'esame:

- Testo narrativo o descrittivo
- Testo espositivo-argomentativo
- Tipologia C: comprensione, sintesi e rielaborazione di un testo in prosa o poesia

Griglia di misurazione della produzione scritta: GENERI TESTUALI: NARRATIVO-DESCRITTIVO								
MACRO INDICATORI	INDICATORI	LIVELLO						
		E	D	C	B1	B2	A1	A2
Conoscenze I	Caratteristiche del genere testuale CORRISPONDE A Grado di conoscenza e di comprensione dell'argomento o quesito (vedi tabella "Valutazione della prova scritta di italiano")	1,0 0	1,25	1,5 0	1,7 5	2,0 0	2,25	2,5 0
	Comprensione e sviluppo della traccia CORRISPONDE A Capacità di sintesi e di rielaborazione personale (vedi tabella "Valutazione della prova scritta di italiano")	1,0 0	1,25	1,5 0	1,7 5	2,0 0	2,25	2,5 0
Aspetti formali III	Correttezza morfosintattica e lessicale* CORRISPONDE A Ordine, correttezza sintattica e ortografica + Utilizzo di terminologia corretta e specifica (vedi tabella "Valutazione della prova scritta di italiano")	1,0 0	1,25	1,5 0	1,7 5	2,0 0	2,25	2,5 0
	Coerenza e coesione del testo CORRISPONDE A	1,0 0	1,25	1,5 0	1,7 5	2,0 0	2,25	2,5 0

	Coerenza, originalità e organicità nello svolgimento (vedi tabella “Valutazione della prova scritta di italiano”)							
*Per gli alunni con DSA (L. 170/2010) quest’ultimo indicatore non viene considerato. Il punteggio ottenuto, quindi, NON è in decimi (il totale è 7,5) e va trasformato con la seguente operazione: punteggio ottenuto diviso 7,5 e moltiplicato 10								
Valutazione totale (in decimi) senza arrotondamento							_____/10	
Valutazione totale (in decimi) con arrotondamento Prevista per eccesso se la frazione decimale è uguale o superiore a 0.50							/10	

Sull'elaborato sarà indicato il punteggio ottenuto per ognuno dei quattro macro-indicatori. Detto punteggio sarà arrotondato all'unità inferiore o superiore. Ad esempio, una valutazione pari a 7,25 sarà arrotondata a 7, mentre una pari a 8,5 a 9.

Griglia di misurazione della produzione scritta: TESTO ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO								
MACRO INDICATORI	INDICATORI	LIVELLO						
		E	D	C	B1	B2	A1	A2
Conoscenze I	Conoscenza della problematica assegnata CORRISPONDE A Grado di conoscenza e di comprensione dell’argomento o quesito (vedi tabella “Valutazione della prova scritta di italiano”)	1,0 0	1,2 5	1,5 0	1,7 5	2,0 0	2,2 5	2,5 0
Abilità II	Esposizione e sviluppo delle argomentazioni CORRISPONDE A Capacità di sintesi e di rielaborazione personale (vedi tabella “Valutazione della prova scritta di italiano”)	1,0 0	1,2 5	1,5 0	1,7 5	2,0 0	2,2 5	2,5 0
Aspetti formali III	Correttezza morfosintattica e lessicale* CORRISPONDE A Ordine, correttezza sintattica e ortografica Utilizzo di terminologia corretta e specifica (vedi tabella “Valutazione della prova scritta di italiano”)	1,0 0	1,2 5	1,5 0	1,7 5	2,0 0	2,2 5	2,5 0

IV	Coerenza e coesione del testo	1,0	1,2	1,5	1,7	2,0	2,2	2,5
	CORRISPONDE A Coerenza, originalità e organicità nello svolgimento (vedi tabella “Valutazione della prova scritta di italiano”)	0	5	0	5	0	5	0
*Per gli alunni con DSA (L. 170/2010) quest’ultimo indicatore non viene considerato. Il punteggio ottenuto, quindi, NON è in decimi (il totale è 7,5) e va trasformato con la seguente operazione: punteggio ottenuto diviso 7,5 e moltiplicato 10								
Valutazione totale (in decimi) senza arrotondamento						_____/10		
Valutazione totale (in decimi) con arrotondamento Prevista per eccesso se la frazione decimale è uguale o superiore a 0.50						_____/10		

Sull'elaborato sarà indicato il punteggio ottenuto per ognuno dei quattro macro-indicatori. Detto punteggio sarà arrotondato all'unità inferiore o superiore. Ad esempio, una valutazione pari a 7,25 sarà arrotondata a 7, mentre una pari a 8,5 a 9.

GRIGLIA CORREZIONE
(Comprensione, sintesi e rielaborazione)
TRACCIA TIPOLOGIA C AGLI ESAMI DI STATO

RISPOSTA APERTA (comprensione di un testo letterario, divulgativo o scientifico)

	Voto 4/5	Voto 6	Voto 7/8	Voto 9/10
	Punti 1	Punti 2	Punti 3	Punti 4
PERTINENZA E CORRETTEZZA DEI CONTENUTI	La risposta è totalmente inadeguata. Le scarse idee individuabili non sono adeguatamente sviluppate.	La risposta è centrata, ma non completamente sviluppata in relazione all'argomento. Le idee contenute sono espresse con poca chiarezza.	La risposta contiene minime imprecisioni a livello formale e/o concettuale. Nell'elaborato si rilevano alcuni errori non fondamentali nelle informazioni riportate. Le idee contenute sono generalmente chiare.	Nel testo prodotto non si rilevano errori formali e/o concettuali; tutti i fatti/contenuti sono precisi ed espliciti. Le idee contenute sono chiare, ben messe a fuoco ed espresse in modo originale.

Per ogni risposta vengono assegnati fino a quattro punti in base alla griglia di correzione sopra riportata. Il voto finale sarà ottenuto sommando tutti i punteggi parziali. Il dato numerico finale determinerà il voto in base alla tabella di corrispondenza seguente.

%	Decimi
Fino a 42 punti	4
43 – 44 – 45 – 46 – 47	4,5
48 – 49 – 50 – 51 – 52	5
53 – 54 – 55 – 56 – 57	5,5
58 – 59 – 60 – 61 – 62	6
62 – 63 – 65 – 66 – 67	6,5
68 – 69 – 70 – 71 – 72	7
73 – 74 – 75 – 76 – 77	7,5
78 – 79 – 80 – 81 – 82	8
83 – 84 – 85 – 86 – 87	8,5
88 – 89 – 90 – 91 – 92	9
93 – 94 – 95 – 96 – 97	9,5
98 – 99 – 100	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL RIASSUNTO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI

ADEGUATEZZA	Il riassunto risponde alla richiesta, ovvero: • è stato adeguatamente preparato, seguendo le fasi richieste (divisione in paragrafi, frasi di sintesi, individuazione dell'idea centrale del testo di partenza) • ha la lunghezza richiesta • è scritto in terza persona e non ha discorsi diretti.	0,5	1	1,2	1,5	2
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	Il riassunto ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero: • il testo di partenza è stato correttamente compreso • sono state selezionate le idee principali • non vengono aggiunti commenti o informazioni non presenti nel testo di partenza • è riconoscibile l'idea centrale (quella del testo di partenza) • il contenuto è comprensibile anche per un lettore che non abbia letto il testo di partenza.	0,5	1	1,2	1,5	2
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il riassunto è ben organizzato, ovvero: • ha un'articolazione chiara e ordinata (sono rintracciabili un inizio, uno sviluppo e una conclusione) • non è sproporzionato né parziale rispetto al testo di partenza (le idee contenute nel riassunto hanno, in proporzione, lo stesso spazio che hanno nell'originale) • c'è continuità tra le frasi (non si salta da un'idea all'altra, le idee	0,5	1	1,2	1,5	2

	sono legate, l'uso dei connettivi è coerente).					
LESSICO E STILE	Le scelte lessicali e lo stile sono appropriati ed efficaci, ovvero il testo è dotato di: • precisione e pertinenza del lessico, non identico a quello del testo di partenza • coerenza dei tempi verbali.	0,5	1	1,2	1,5	2
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	Il testo è scorrevole e corretto, ovvero presenta: • correttezza ortografica • correttezza morfosintattica • punteggiatura appropriata	0,5	1	1,2	1,5	2
Legenda del punteggio: 0,5: gravemente insufficiente (4); 1: insufficiente (5); 1,2: sufficiente (6); 1,5: buono (7/8); 2: ottimo (9/10).						

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PARAFRASI

	Ottimo - eccellente e 9-10	Buono 8	Discreto 7	Sufficiente 6	Mediocre 5	Insufficiente 4
LIVELLO SINTATTICO Riordina le parole della frase in modo	Completo e puntuale	Completo	Quasi completo	Essenziale	Parziale	Frammentario

LIVELLO LESSICALE: sostituisce con sinonimi	Tutte le parole poco note	Quasi tutte le parole poco note	La maggior parte delle parole poco note	Un numero sufficiente di parole poco note	Alcune parole poco note	Pochissime parole poco note
LIVELLO LESSICALE: fraintendimenti	Non fraintende alcun vocabolo	Fraintende qualche vocabolo	Fraintende pochi vocaboli	Fraintende alcuni vocaboli	Fraintende parecchi vocaboli	Fraintende molti vocaboli
LIVELLO RETORICO. Individua ed esplicita	Tutte le figure semantiche	Quasi tutte le figure semantiche	La maggior parte delle figure semantiche	Un numero sufficiente di figure semantiche	Alcune figure semantiche	Pochissime figure semantiche

La valutazione della parafrasi tiene conto dei quattro indicatori. Per determinare il voto finale della prova la somma dei punteggi parziali viene divisa per quattro.

Per l'attribuzione del voto finale alla prova di tipologia C saranno tenuti in conto i punteggi parziali ottenuti per ognuna delle tipologie di esercizi (domande a risposta aperta, riassunto o parafrasi); la somma degli stessi sarà divisa per due o per tre, in base a come è stata strutturata la prova. Il punteggio sarà arrotondato all'unità inferiore o superiore. Ad esempio, una valutazione pari a 7,25 sarà arrotondata a 7, mentre una pari a 8,5 a 9.

**TABELLA "VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO"
(da utilizzare per la valutazione delle tipologie A e B)**

CRITERI:

- Competenza tecnica:** ordine, correttezza sintattica e ortografica
utilizzo di terminologia corretta e specifica
- Competenza ideativa:** conoscenza e comprensione dell'argomento o quesito
coerenza, originalità e organicità nello svolgimento
capacità di rielaborazione personale

Criteri di competenza tecnica

Ordine, correttezza sintattica e ortografica	10	L'ortografia è corretta (senza errori) e la sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi, punteggiatura.).
	9	L'ortografia è corretta (max 1 lieve errore di distrazione) e la sintassi ben articolata.

	8	L'ortografia è corretta (max 1 errore) e la sintassi sufficientemente articolata.
	7	L'ortografia è corretta (max 2 errori), la sintassi presenta qualche incertezza.
	6	L'ortografia (3 errori) e la sintassi sono incerte.
	5	Numerosi errori di ortografia (4 errori) e sintassi difficoltosa.
	4	Gravissimi errori ortografici e sintattici.
Utilizzo di terminologia corretta e specifica	10	Lessico ricco e pregnante.
	9	Lessico ricco e vario.
	8	Lessico appropriato.
	7	Lessico adeguato.
	6	Lessico semplice.
	5	Lessico povero e ripetitivo.
	4	Lessico non appropriato.

Criteri di competenza ideativa

Grado di conoscenza e di comprensione dell'argomento o quesito	10	Lo svolgimento è pertinente alla traccia ed espresso in forma brillante e personale.
	9	Lo svolgimento è pertinente alla traccia in tutti i suoi aspetti.
	8	Lo svolgimento è pertinente alla traccia.
	7	Lo svolgimento è sostanzialmente pertinente alla traccia.
	6	Lo svolgimento è poco pertinente alla traccia.
	5	Lo svolgimento non è pertinente.
	4	Lo svolgimento non risponde alle indicazioni assegnate.

Coerenza originalità e organicità nello svolgimento	10	Lo svolgimento si struttura in modo chiaro, ben articolato e personale.
	9	Le diverse parti sono coerenti e unite da nessi logici adeguati.
	8	Lo svolgimento è generalmente organico nelle sue parti.
	7	Lo svolgimento è coerente in quasi tutte le sue parti.
	6	La coerenza del testo è limitata.
	5	Lo svolgimento non è chiaro.
	4	Lo svolgimento è privo di organizzazione.

Capacità di sintesi e di rielaborazione personale	10	L'argomento è trattato in modo completo e personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.
	9	L'argomento è trattato in modo ricco e personale.
	8	Lo svolgimento è trattato in modo adeguato e presenta diverse considerazioni personali.
	7	L'argomento è trattato in maniera generica, ma presenta alcune considerazioni personali.
	6	L'argomento è trattato in modo generico e le considerazioni personali sono scarse.
	5	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.
	4	L'argomento è trattato in modo estremamente limitato.

CRITERI:

5. Conoscenza degli elementi specifici della disciplina.
6. Applicazione di regole, formule e procedimenti.
7. Identificazione delle procedure di risoluzione dei problemi.
8. Utilizzo del linguaggio specifico e simbolico.

			DESCRITTORI			
	voto	Conoscenza degli elementi specifici della disciplina	Applicazione di regole, formule e procedimenti	Identificazione delle procedure di risoluzione dei problemi	Utilizzo del linguaggio grafico e simbolico	Uso degli strumenti (righello, goniometro, calcolatrice etc.)
		1	2	3	4	5
A	10	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo completo e approfondito.	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera corretta e consapevole.	Identifica in maniera rigorosa tutte le procedure di risoluzione dei problemi.	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è rigoroso	L'uso degli strumenti è rigoroso
B	9	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo completo.	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera corretta.	Identifica tutte le procedure di risoluzione dei problemi.	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è appropriato	L'uso degli strumenti è appropriato
C	8	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo soddisfacente.	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera corretta.	Identifica quasi tutte le procedure di risoluzione dei problemi.	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è appropriato	L'uso degli strumenti è appropriato
D	7	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo quasi completo.	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera corretta.	Identifica le principali procedure di risoluzione dei problemi.	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è adeguato.	L'uso degli strumenti è adeguato
E	6	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo essenziale.	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera sostanzialmente corretta.	Identifica alcune procedure di risoluzione dei problemi.	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è quasi sempre adeguato.	L'uso degli strumenti è quasi sempre adeguato.

F	5	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo frammentario.	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera incerta.	Identifica solo poche procedure di risoluzione dei problemi.	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è approssimato.	L'uso degli strumenti è approssimato.
G	4	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo lacunoso.	Le regole, le formule e i procedimenti risultano in massima parte non applicate.	Le procedure di risoluzione dei problemi sono improprie.	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è inappropriato.	L'uso degli strumenti è inappropriato.

PROVA SCRITTA MATEMATICA

ESERCIZI DI APPLICAZIONE - PROBLEMA

MACRO INDICATORI	INDICATORI	LIVELLO					
		Per gli Esami di Stato si eliminerà il livello E (sottosoglia)					
		E	D	C	B 1	B 2	A
CONOSCENZA	Comprensione e interpretazione del testo	0.80	1.00	1.25	1.50	1.75	2.00
	Analisi e scelta delle procedure	0.80	1.00	1.25	1.50	1.75	2.00
ABILITA'	Correttezza delle procedure e coerenza dei risultati	0.80	1.00	1.25	1.50	1.75	2.00
	Uso degli strumenti (righello, goniometro, calcolatrice etc.)	0.80	1.00	1.25	1.50	1.75	2.00
USO DEL LINGUAGGIO*	Utilizzo ed interpretazione dei simboli del linguaggio matematico	0.80	1.00	1.25	1.50	1.75	2.00

*Per gli alunni con DSA (L. 170/2010) quest'ultimo indicatore non viene considerato. il punteggio ottenuto, quindi , NON è in decimi (il totale è 8) e va trasformato con la seguente operazione: punteggio ottenuto diviso 8 e moltiplicato 10

Valutazione totale (in decimi) senza arrotondamento	_____/10
Valutazione totale (in decimi) con arrotondamento Prevista per eccesso se la frazione decimale è uguale o superiore a 0.50	_____/10

PROVA SCRITTA

LINGUA STRANIERA: INGLESE

SECONDA LINGUA: SPAGNOLO

Tipologie 1, 2,3

Questionario risposte chiuse; completamento, riordino o trasformazione di un testo

Percentuale - Items Corretti	
90%-100%	5
65%-89%	4
41%-64%	3
16%-40%	2
5%-15%	1
0 -4%	0

Tipologie 3,4,5,6

Elaborazione di un dialogo, lettera o email, sintesi,

questionario risposte aperte

Comprensione del testo	Dimostra una completa comprensione del testo	Compilazione buona e sviluppo dei punti salienti della richiesta	Comprensione essenziale del testo	Comprensione frammentaria e molto parziale	Non comprende il significato del testo	Non svolge la traccia
Competenza grammaticale	Ha una completa competenza grammaticale	Ha una buona competenza grammaticale, ma presenta alcuni errori formali	Conosce ed usa le strutture grammaticali in modo generalmente essenziale	Conosce ed usa le strutture della lingua in modo generalmente scorretto	Non conosce le strutture della lingua	Non svolge la traccia

Competenza comunicativa	Comunica in modo coerente e ben sviluppato, con efficacia comunicativa	Comunica in modo adeguatamente articolato quanto richiesto dalla traccia	Comunica in modo sufficientemente adeguato quanto richiesto dalla traccia	Comunica in modo confuso ed il messaggio non raggiunge con efficacia il destinatario	Non comunica quanto richiesto dalla traccia	Non svolge la traccia
	5 voto 10-9	4 voto 7-8	3 voto 6-7	2 voto 5	1 voto 4	0

Esame conclusivo del Primo ciclo d'istruzione

Griglia di valutazione del **COLLOQUIO INTERDISCIPLINARE**

_____ **CLASSE** _____ **SEZ.** _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO TOTALE
CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	Organica e approfondita	2	_____
	Completa	1,5	
	Adeguate	1	
	Superficiale/limitata	0,5	

CAPACITA' DI ARGOMENTAZIONE	Argomentazione che rivela pensiero critico e riflessivo	2	
	Capacità di argomentazione corretta e coerente	1,5	
	Capacità di argomentazione sostanzialmente sviluppata	1	
	Capacità di argomentazione parzialmente sviluppata	0,5	
CAPACITA' DI EFFETTUARE COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	Personale, articolata	2	VOTO finale in decimi
	Autonoma	1,5	
	Guidata	1	
	Limitata/difficoltosa	0,5	
COMPETENZA COMUNICATIVA	Ricca, appropriata, efficace	2	
	Corretta e appropriata	1,5	
	Semplice, ma corretta	1	
	Poco chiara, difficoltosa, inefficace	0,5	
COMPETENZA DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Pienamente conseguita	2	
	Adeguatamente conseguita	1,5	
	Sufficientemente conseguita	1	
	Parzialmente conseguita	0,5	
Totale punteggio attribuito: _____VOTO_____/10 La commissione:			

CERTIFICAZIONE COMPETENZE



CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado;

tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

CERTIFICA

che l'alunn,

nat ... a..... il

ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez.,

con orario settimanale di ore;

e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello (1)
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa*	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento	

		si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data.

Il Dirigente Scolastico

⁽¹⁾ Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.



INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017 Prova

nazionale di Italiano

Alunno/a _____

prova sostenuta in data _____

Descrizione del livello *	Livello conseguito

* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

.....



INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017 Prova
nazionale di Matematica

Alunno/a _____

prova sostenuta in data _____

Descrizione del livello *	Livello conseguito

* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

.....

....



INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

**Certificazione delle abilità di comprensione e uso della lingua inglese di cui agli articoli 7 e 9 del
decreto legislativo n. 62/2017**

Alunno/a _____

Prova sostenuta in data _____

ASCOLTO *	Livello conseguito

LETTURA *	Livello conseguito

**Le abilità attese per la lingua inglese al termine del primo ciclo di istruzione sono riconducibili al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per le lingue del Consiglio d'Europa,*

come indicato dai traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione

Il Direttore
Generale

.....

**Compiti di realtà, griglie di osservazione,
rubriche valutative**

LE COMPETENZE si possono valutare secondo tre modalità:

- COMPITI DI REALTA'
- OSSERVAZIONI SISTEMATICHE
- AUTOVALUTAZIONE O AUTOBIOGRAFIE NARRATIVE

IL COMPITO DI REALTA' prevede:

- la valorizzazione delle conoscenze e delle abilità possedute in contesti moderatamente diversi da quelli della familiare pratica didattica;
- la costruzione di situazioni – problema tali da sollecitare la riorganizzazione delle risorse possedute dall'alunno

CARATTERISTICHE DEL COMPITO DI REALTA':

- Deve riguardare argomenti che interessano l'allievo di natura disciplinare o interdisciplinare;
- Deve essere impostato sulla discussione e problematizzazione;
- Non essere simile ad una prova di verifica tradizionale;
- Richiedere l'utilizzo di abilità e conoscenze possedute;
- Deve essere operativo, cioè richiedere attività laboratoriali (anche in classe, individuali o a piccoli gruppi), concrete e pratiche;
- Deve essere attinente al quotidiano, al vissuto, all'esperienza;
- Prevedere un prodotto finale.

IL RUOLO DEL DOCENTE

Osservare:

- il grado di autonomia con cui gli allievi riescono ad utilizzare ciò che sanno (conoscenze) e ciò che sanno fare (abilità);
- le loro risorse interne;

- le risorse esterne impiegate per realizzare il compito

ESEMPI DI COMPITO DI REALTA'

- Scrivere le istruzioni di funzionamento della macchina erogatrice di bibite, del parchimetro...;
- Scrivere il biglietto d'invito ad una festa;
- Scrivere una scena da rappresentare;
- Organizzare la visita ad una mostra;
- Organizzare una gita scolastica;
- Realizzare una guida per la sicurezza sulla strada;
- Realizzare un volantino per la guida turistica della propria città;
- Descrivere la classe;
- Spiegare come si realizza un esperimento scientifico in laboratorio;
- Spiegare le regole di un gioco;
- Realizzare un pieghevole per il lancio di una campagna di prevenzione (alcolismo - droga- fumo);
- Organizzare un torneo sportivo con finalità solidali;
- Progettare un orto scolastico;
- Intervista impossibile ad un autore della letteratura o a un personaggio storico studiato;
- Organizzare un incontro con i compagni delle classi quinte della scuola primaria per spiegare le caratteristiche del percorso scolastico della secondaria;
- Scrivere la recensione di un libro di un autore locale;
- Effettuare una ricerca in rete
- Elaborazione di un cartellone
- Elaborazione di una mappa concettuale
- Elaborazione di una presentazione multimediale
- Prendere parte ai vari progetti della scuola.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DI UNA PRESENTAZIONE MULTIMEDIALE

INDICATORI: Elaborare slide di gradevole aspetto grafico, chiare, leggibili, con contenuti rispondenti alla richiesta e il giusto equilibrio tra immagini e testo. Esporre la presentazione con un linguaggio specifico chiaro e appropriato.

	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO:	AVANZATO
CONTENUTO	La presentazione contiene solo poche essenziali informazioni, non organiche e poco attinenti alle richieste	La presentazione contiene poche informazioni essenziali, altre superflue e/o ridondanti, ma sostanzialmente attinenti alle richieste	La presentazione contiene le informazioni essenziali derivate da più fonti opportunamente citate.	La presentazione contiene ampie e documentate informazioni.
REQUISITI TECNICI DELLA PRESENTAZIONE: lunghezza, testo, schematizzazione, grafica, immagini	Il testo è discorsivo e sovrabbondante. La lunghezza è eccessiva o (troppo ridotta) rispetto al tempo a disposizione. La parte grafica della presentazione è scarsa e inadeguata allo scopo; non c'è equilibrio fra testo e immagini; la schematizzazione è inesistente	La lunghezza della presentazione non è ben tarata sul tempo a disposizione. Il testo è per lo più discorsivo e manca di schematizzazione. La parte grafica della presentazione è di buona qualità e abbastanza adeguata al contesto, ma non c'è equilibrio fra testo e immagini.	La lunghezza richiede una certa ristrutturazione del discorso. La parte grafica della presentazione è adeguata e c'è discreto equilibrio fra testo e immagini; la schematizzazione è buona anche se la leggibilità potrebbe essere migliorata.	La lunghezza è adeguata ai tempi. La parte grafica della presentazione è pienamente adeguata al contesto; c'è ottimo equilibrio fra testo e immagini; la schematizzazione dei concetti è efficace, i caratteri sono chiari e di immediata leggibilità.
ESPOSIZIONE ORALE	Lo studente evidenzia grandi difficoltà nel comunicare le idee, parla troppo piano e pronuncia i termini in modo scorretto perché gli studenti in fondo alla classe	Lo studente evidenzia alcune difficoltà nella comunicazione delle idee dovute al tono di voce, alla carenza nella preparazione o all'incompletezza del lavoro. Il linguaggio	Lo studente comunica le idee con un appropriato tono di voce. Il linguaggio, pur essendo ben comprensibile, è, a volte, involuto e prolisso e	Lo studente comunica le idee con entusiasmo e con un appropriato tono di voce. Il linguaggio è chiaro e sintetico e l'esposizione

	possano sentire. Il linguaggio è spesso confuso e l'esposizione è frammentaria e non segue una struttura logica; la terminologia specifica non viene utilizzata o è del tutto inadeguata al contesto	è difficile da comprendere poiché i termini specifici sono inadeguati al contesto e non chiariti o per le incongruenze che presenta; l'esposizione è frammentata in varie parti tra le quali è difficile cogliere i collegamenti.	l'esposizione non è sempre strutturata in modo logico; i termini specifici sono appropriati e adeguati al contesto.	segue rigorosamente un percorso logico predefinito; i termini specifici sono appropriati e adeguati al contesto.
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Lo studente non riesce a esporre i contenuti, nonostante legga la presentazione; si evidenziano numerosi e gravi errori concettuali. Non è in grado di rispondere a eventuali domande	Lo studente legge la presentazione, ma dimostra una discreta padronanza dei contenuti; si evidenzia qualche errore di tipo concettuale. Si trova in difficoltà di fronte ad eventuali domande, ma prova a rispondere	Lo studente si sofferma spesso sulla presentazione, ma dimostra una buona padronanza dei contenuti; a livello concettuale sono evidenti alcune incertezze, ma è comunque in grado di rispondere a domande.	Lo studente conosce senza incertezze i contenuti e utilizza la presentazione come traccia da integrare; non fa errori concettuali ed è in grado di rispondere ad eventuali domande.
RISPETTO DEI TEMPI	La presentazione orale non viene organizzata sui tempi a disposizione pertanto risulta troppo breve, creando momenti vuoti, o troppo lunga e richiede drastici tagli dei contenuti.	Nel procedere della presentazione si perde l'organizzazione dei tempi; il discorso esce dalle tracce e necessita di essere tagliato rinunciando all'esposizione di parte dei contenuti.	L'organizzazione della presentazione rispetta i tempi a disposizione; gli eventuali aggiustamenti che vengono richiesti modificano in modo non sostanziale l'equilibrio complessivo della presentazione.	L'organizzazione della presentazione rispetta pienamente i tempi a disposizione; eventuali aggiustamenti sono fatti in modo autonomo e senza modificare l'equilibrio complessivo della presentazione.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER LA RICERCA IN RETE

INDICATORE: Utilizzare in modo consapevole le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni e argomentare sugli argomenti oggetto di ricerca

DESCRITTORI 	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
RICERCA E ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE WEB	Esplora le risorse fornite e le organizza solo se guidato dall'insegnante	Esplora le risorse fornite, ricerca e organizza alcune risorse di semplice reperibilità	Esplora le risorse fornite, ricerca autonomamente e organizza in modo coerente le informazioni	Esplora le risorse fornite, ricerca altre in modo autonomo citando le fonti e organizzando coerentemente le informazioni
USO DEI DISPOSITIVI TECNICI	Ha difficoltà nell'uso dei dispositivi proposti e chiede aiuto ai compagni e agli insegnanti	Si orienta nell'uso dei dispositivi proposti con alcune difficoltà	Sa utilizzare in maniera autonoma i dispositivi proposti	Sa utilizzare in maniera autonoma i dispositivi proposti e individuare soluzioni alternative
GESTIONE DELLE RELAZIONI NEL GRUPPO	Interviene solo se sollecitato, necessita di richiami per rispettare i turni di parola	Attende il proprio turno per intervenire, non sempre partecipa attivamente	Attende il proprio turno per intervenire e partecipa attivamente	Interviene in modo rispettoso, partecipa attivamente e motiva il gruppo
GESTIONE DEL TEMPO	Non rispetta la scadenza e fatica a gestire i tempi di lavoro	Rispetta la scadenza, anche se rimane indietro nelle fasi del lavoro	Rispetta la scadenza, impegnandosi per gestire i temi di lavoro	Rispetta la scadenza, gestisce il tempo in modo adeguato anche rispetto alle varie fasi del lavoro
CAPACITA' DI ARGOMENTARE	Fatica ad argomentare in modo sufficientemente esaustivo e	Argomenta le proprie tesi in modo autonomo anche se fatica a problematizzare le nozioni	Argomenta in modo chiaro motivando le proprie tesi. Se interrogato	Argomenta in modo chiaro e convincente motivando le proprie tesi problematizzando

	chiede la guida dell'insegnante		problematizza le nozioni	autonomamente le nozioni
USO DEL LESSICO	Utilizza termini non sempre adeguati al contesto; richiede la guida dell'insegnante nella comprensione del significato	Utilizza termini imprecisi che corregge solo in seguito alle sollecitazioni dell'insegnante	Si esprime in modo chiaro utilizzando termini appropriati	Si esprime in modo chiaro e completo, utilizza i termini in maniera appropriata ricercandone di nuove

RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DI UNA ATTIVITÀ DI *PROBLEM SOLVING MATEMATICO*

INDICATORE: Riconoscere i termini di un problema matematico in un contesto reale, individuare strategie risolutive e rappresentazioni adeguate

<i>DESCRITTORI</i>	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Comprensione del testo del problema	Comprende superficialmente il testo di un problema senza individuare le informazioni significative	Comprende il testo del problema individuando solo alcune informazioni significative	Comprende il testo del problema individuando tutte le informazioni significative	Comprende a fondo il testo del problema individuando tutte e solo le informazioni significative
Strategie risolutive	Solo guidato elabora strategie risolutive	Elabora autonomamente semplici strategie risolutive	Elabora autonomamente strategie risolutive	Elabora autonomamente e con creatività strategie risolutive
Applicazione di relazioni, proprietà, procedimenti	Applica in modo incerto la procedura risolutiva senza mantenere il controllo né sul processo né sui risultati	Applica la procedura risolutiva senza mantenere il controllo né sul processo né sui risultati	Applica con sicurezza la procedura risolutiva mantenendo il controllo sul processo ma no sui risultati	Applica rigorosamente la procedura risolutiva mantenendo il controllo sia sul processo, sia sui risultati

Descrizione delle procedure	Descrive poco accuratamente la procedura applicata e non sa giustificare i passaggi	Descrive la procedura applicata ma non sa giustificare i passaggi	Descrive la procedura applicata e giustifica i passaggi con superficialità	Descrive accuratamente la procedura applicata e giustifica i passaggi con precisione
Rappresentazioni e	Utilizza grafici, tabelle, schemi e forme geometriche per rappresentare e analizzare il problema solo guidato	Utilizza grafici, tabelle, schemi e forme geometriche per rappresentare e analizzare il problema in modo corretto, ma non sempre preciso	Utilizza grafici, tabelle, schemi e forme geometriche per rappresentare e analizzare il problema in modo corretto e preciso	Utilizza grafici, tabelle, schemi e forme geometriche per rappresentare e analizzare il problema in modo consapevole e maturo

INDICATORI DI COMPETENZA

Gli strumenti attraverso cui effettuare le osservazioni sistematiche possono essere diversi (griglie, questionari, interviste), ma devono riferirsi ad aspetti specifici quali:

Autonomia (è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace);

Relazione (interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima positivo);

Partecipazione (collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo);

Responsabilità (rispetta i tempi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta);

Flessibilità (reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte e soluzioni funzionali utilizzando in modo originale i materiali);

Consapevolezza (è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni).

GRIGLIA PER LE OSSERVAZIONI SISTEMATICHE, COMPITO O PROGETTO

CLASSE: _____ PLESSO: _____

INDICATORI	LIVELLI			
	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Partecipa nel gruppo con un atteggiamento	di disturbo o passivo	superficiale	attivo	consapevole e responsabile
Interagisce con i compagni	in modo negativo	a volte	In modo positivo	in modo attivo e collaborativo
Durante il lavoro mostra un interesse	superficiale	settoriale e incostante	abbastanza costante	continuo e produttivo
Coopera e assume incarichi	saltuariamente	a volte	spesso	regolarmente
Propone idee	raramente	a volte	frequentemente	regolarmente
Accoglie idee	se sollecitato	talvolta	spontaneamente	di buon grado
Rispetta gli altri	raramente	a volte	spesso	sempre
Gestisce i materiali in modo	trascurato	disordinato	ordinato	organizzato
Sul piano operativo si mostra	poco autonomo	sufficientemente autonomo	discretamente autonomo	pienamente autonomo